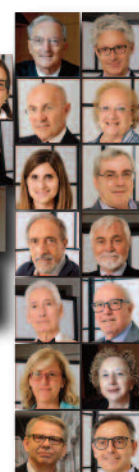


Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI



MUTUI, CLICK DAY
il 22 settembre

**MMG, PENSIONI
PART-TIME**
per la staffetta
generazionale



I VOLTI DELLA FONDAZIONE
I risultati delle elezioni 2015 - 2020

periodico

DCOER0953 Omologato

Posteitaliane

Poste Italiane SpA
Spedizione in Abb. Post.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004
n. 46) art. 1, comma 1
CNS/AC-Roma

Camminiamo sempre al tuo fianco



Grafica: Enpam - Paola Antenucci

Sei ancora
in tempo per devolvere
il tuo **5x1000**

Il 30 settembre scade il termine per presentare il modello Unico 2015

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." e indica il codice fiscale della Fondazione Enpam **80015110580**

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA



I prossimi *cinque anni*

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

Difendere il flusso dei contributi e l'autodeterminazione della Fondazione. Due obiettivi, a cui si aggiunge un impegno: migliorare i risultati raggiunti nell'ambito delle prestazioni previdenziali. Questo il programma con il quale ci siamo candidati per il mandato dei prossimi cinque anni appena iniziato.

Primo obiettivo: mantenere costante e incrementare il flusso dei contributi, condizione necessaria per pagare pensioni adeguate. Per questo interverremo sul lavoro e sulla tutela dei professionisti. Sul lavoro, attraverso investimenti correlati alla missione della Fondazione, per esempio nella ricerca, nell'assistenza territoriale a livello di residenzialità e domiciliarità, nella promozione di stili di vita corretti. Con due finalità: perseguire lo sviluppo e la tenuta del sistema Italia, fare gli interessi degli iscritti e della professione. Sulla tutela dei professionisti, con un welfare di categoria che faciliti la vita lavorativa attraverso interventi di assistenza strategica di sostegno alla professione, per abbattere i costi assicurativi, creditizi, sanitari e di previdenza complementare. Favoriremo la staffetta generazionale con misure di flessibilità in entrata e uscita dal lavoro, il sostegno alle esigenze abitative e formative, per una migliore mobilità sul territorio nazionale ed europeo. Si tratta di interventi tattici che vanno inquadrati in una visione strategica: investire sull'autorevolezza della professione. Offriremo per questo la nostra collaborazione agli Ordini e alla Federazione.

Secondo obiettivo: l'autodeterminazione. Rivendicheremo cioè il diritto di regolare autonomamente le attività con le quali si realizza la finalità pubblica della Fondazione. Difenderemo l'obbligatorietà di iscrizione e di contribuzione, elemento cardine di un sistema solidale in grado di garantire a tutti i suoi partecipanti la massima

pensione e assistenza sostenibili. Lo faremo però ribadendo la natura privata della Cassa e chiedendo una distinzione precisa tra finalità pubblica, mezzi privati per perseguirla e controllo pubblico. Lo Stato deve vigilare sul corretto perseguimento degli scopi e non intervenire sugli strumenti necessari per attuarli. Nel rapporto con i ministeri vigilanti, proporremo un sistema partecipato di regole finalizzato alla massima efficienza e un modello di autonomia delle singole gestioni che sia basato su controlli di merito della sostenibilità. Per quanto riguarda il trattamento fiscale perseguiremo la progressiva riduzione della tassazione sul patrimonio, che è stato costruito con i contributi versati dagli iscritti. Ci riferiremo per questo all'Europa come orizzonte più ampio. Perché a fronte di una concorrenza senza frontiere, di cui la nostra categoria comincia a risentire, devono essere affermate regole europee per permettere al sistema di

rimanere sostenibile. Rispetteremo l'impegno assunto al momento della riforma di monitorare l'andamento previdenziale: se dal nuovo bilancio tecnico, che faremo nei prossimi mesi, emergerà un surplus rispetto alle previsioni, si potranno ridurre i contributi o migliorare le prestazioni.

Parlando invece di nuove attività, metteremo al servizio dei medici e degli odontoiatri in attività e dei pensionati una struttura dedicata, "Enpam Sicura", con compiti di

brokeraggio nei confronti del mondo assicurativo e della sanità integrativa. Intensificheremo il nostro rapporto con i decisori nell'interesse degli iscritti. Rivolgeremo la nostra attività non solo verso il Governo e il Parlamento italiano ma anche a Bruxelles. Questi gli obiettivi e l'impegno che ci assumiamo per il prossimo quinquennio. Consapevoli di poter dire che questo Enpam ti rende sicuro. ■



Difendere il flusso dei contributi e lavorare per l'autodeterminazione della Fondazione, i due obiettivi per i prossimi cinque anni. Con un impegno da mantenere: migliorare i risultati raggiunti



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XX n° 4 - 2015
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

1 L'Editoriale del Presidente

I prossimi cinque anni
di Alberto Oliveti

4 Adempimenti e scadenze

6 Enpam

I nuovi organi collegiali dell'Enpam
di Marco Fantini

8 Enpam

I risultati del voto: Assemblea Nazionale

9 Enpam

I risultati del voto: Comitati Consultivi

10 Enpam

L'Assemblea conferma
Oliveti presidente

13 Enpam

Osservatori giovani e pensionati

14 Previdenza

Pensione, il part-time che crea lavoro
di Andrea Le Pera

16 Pensionati

Inps, per le nuove pensioni
assegna più bassi
di Carlo Ciocci e Claudio Testuzza

18 Previdenza

Con la domiciliazione dei contributi
paghi quando vuoi
di Laura Montorselli

20 Previdenza Complementare

FondoSanità punta sugli specializzandi
di Franco Pagano

21 Assistenza

Apri a Milano un centro formativo Onaosi
di Umberto Rossa

22 Assistenza

L'Enpam dà credito agli iscritti
di Laura Montorselli





I nuovi organi collegiali dell'Enpam

RUBRICHE

36 Formazione

Convegni, congressi, corsi

42 Fotografia

Il Giornale della Previdenza pubblica
le foto dei camici bianchi

46 Sport

Un mare di bracciate
di *Laura Petri*

47 Musica

Omaggio al dialetto genovese
di *Laura Petri*

48 Arte

Piero di Cosimo, il pittore
che odiava i dottori

49 Recensioni

I libri di medici e di dentisti

52 Come eravamo

De Lorenzi, medico condotto
a cavallo di due secoli

53 Filatelia

Un francobollo per
la donazione del sangue

54 Lettere al Presidente



22

Assistenza
L'ENPAM
DÀ CREDITO
AGLI ISCRITTI

31 Assicurazione

Polizze, un sistema senza vincenti
di *Andrea Le Pera*

32 Fnomceo

Per una rinnovata alleanza dei medici
con i cittadini

33 Fnomceo

La Cao dice no all'ennesimo corso
di laurea

Il commento di *Giuseppe Renzo*

24

Assistenza
NASCE IL FONDO SANITARIO
DEI MEDICI E DENTISTI



34 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di *Laura Petri*

40 Vita da medico

Terremoto in Nepal,
una dottoressa italiana era lì
di *Carlo Ciocci*

24 Assistenza

Nasce il fondo Sanitario
dei medici e dentisti
di *Gabriele Discepoli*

26 Assistenza

Tromba d'aria in Veneto, gli aiuti dell'Enpam

28 Convenzioni

Dalle automobili ai centri benessere, dai
viaggi al servizio Pos mobile
di *Silvia Di Fortunato*

30 Avvocato

Se il primario è in ferie non ha responsabilità
di *Angelo Ascanio Benevento*



26

ASSISTENZA
TROMBA D'ARIA IN VENETO,
GLI AIUTI DELL'ENPAM

ADEMPIMENTI E SCADENZE



QUOTA B, DOMICILIAZIONE BANCARIA ENTRO IL 15 SETTEMBRE

Chi non ha ancora attivato l'addebito diretto dei contributi di Quota B deve affrettarsi. C'è tempo fino al 15 settembre per poter aderire alla domiciliazione e usufruire della possibilità di pagare a rate già per i contributi del 2015. Il modulo per fare la richiesta è nell'area riservata di www.enpam.it Per le richieste che arriveranno dopo il 15 settembre la domiciliazione bancaria e la rateizzazione partiranno solo dal 2016. Al momento della compilazione del modulo va scelto il piano di pagamento che si preferisce:

- in unica soluzione (entro il 31 ottobre 2015)
- in due rate senza interessi (31 ottobre, 31 dicembre 2015)
- in cinque rate (31 ottobre, 31 dicembre 2015, 29 febbraio, 30 aprile e 30 giugno 2016)

Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo sono maggiorate del solo interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,5 per cento annuo. Chi non attiva la domiciliazione può continuare a pagare i contributi con i Mav ma solo in unica soluzione entro il 31 ottobre 2015 e comunque non oltre il termine indicato sul bollettino Mav precompilato che la Banca popolare di Sondrio invierà in prossimità della scadenza del pagamento. È possibile fare il versamento in qualsiasi istituto di credito o ufficio postale.

Se si attiva l'addebito per la Quota B scatta in automatico anche quello per la Quota A che partirà però per i contributi del 2016. Tutti i dettagli a pagina 18 di questo giornale. ■

IL 30 SETTEMBRE SCADE LA TERZA RATA DELLA QUOTA A

Il contributo di Quota A dà diritto a una pensione e all'assistenza della Fondazione Enpam ed è dovuto da tutti i medici e gli odontoiatri a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Albo fino al compimento dell'età pensionabile di Quota A.

La Quota A si può pagare:

- con il Mav in un'unica soluzione (utilizzando il bollettino che riporta l'intero importo) o in quattro rate (utilizzando i bollettini che riportano le scadenze 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre);
- con domiciliazione bancaria con Equitalia per chi ha attivato il servizio negli anni scorsi;
- con la nuova domiciliazione bancaria della Fondazione Enpam per chi l'ha richiesta entro il 15 marzo 2015. Se si attiva l'addebito per la Quota B entro il 15 settembre scatta in automatico anche quello per la Quota A che partirà però per i contributi del 2016.

Nel caso in cui i bollettini Mav non siano arrivati o siano stati smarriti, i medici e gli odontoiatri iscritti al sito www.enpam.it possono scaricarli direttamente dalla propria area riservata.

continua a pagina 5

Scaduti i termini per presentare il Modello D

Il 31 luglio scorso sono scaduti i termini per presentare il modello D per la dichiarazione dei redditi da libera professione. Gli iscritti che non hanno ancora provveduto sono invitati a regolarizzare la propria posizione il prima possibile. Il modulo, che si trova nell'area riservata del sito Enpam, potrà essere compilato e inviato online ancora fino al 15 settembre. Per le istruzioni si veda la pagina: www.enpam.it/modelloD A partire dal 16 settembre si potrà utilizzare solo il modello D cartaceo, che dovrà essere inviato per raccomandata (senza avviso di ricevimento) all'indirizzo: Fondazione Enpam – Servizio Contributi e attività ispettiva – CP 7216 – 00162 Roma. ■

riprende da pagina 4

I non iscritti al sito possono invece chiedere un duplicato direttamente alla Banca popolare di Sondrio chiamando il numero verde 800.24.84.64 (dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.15 alle ore 17.00). Comunicando agli operatori della Banca il proprio indirizzo di posta elettronica, gli iscritti potranno ricevere copia dei bollettini anche per email. In ogni caso il mancato ricevimento non esonera dal pagamento del contributo. ■

22 settembre Click Day per i mutui agli iscritti

A partire dalle ore 7 del 22 settembre e fino alle ore 24 del 4 ottobre sarà possibile inviare la domanda di mutuo all'Enpam. Il modulo va compilato solo online dall'area riservata del sito. È già possibile farlo, ma per l'invio bisogna attendere settembre. Le richieste verranno prese in carico secondo l'ordine cronologico di arrivo. Non verranno prese in considerazione tutte le domande inviate prima del 22 settembre e dopo il 4 ottobre e quelle che non verranno inoltrate tramite l'area riservata. Per maggiori informazioni si vedano pagine 22 e 23. ■

Integrazione al minimo della pensione

I pensionati che non hanno ancora presentato il modulo per usufruire anche nel 2015 dell'integrazione al minimo della pensione Enpam devono affrettarsi. Il modulo, che è stato spedito nei mesi scorsi ai pensionati potenzialmente interessati, deve essere compilato e restituito agli uffici della Fondazione per posta, con copia del documento di identità, al seguente indirizzo: Fondazione Enpam, Servizio Trattamento giuridico e fiscale delle prestazioni, Piazza Vittorio Emanuele II n. 78, 00185 Roma, oppure via fax a questo numero: 06.48294.603 o per email a: gestioneruolopensioni@enpam.it. Anche in questi ultimi casi è necessario allegare una copia del documento. I dati dichiarati nel modulo, oltre a garantire – in presenza di requisiti – la conservazione del trattamento, consentiranno agli uffici di calcolare l'esatto importo dell'integrazione dovuta per l'anno 2014. Il conguaglio positivo o le eventuali trattenute verranno effettuate con la mensilità di dicembre. ■

Borse di studio per orfani di medici e odontoiatri

La Fondazione Enpam mette a disposizione 290 borse di studio per gli orfani dei medici e degli odontoiatri. I sussidi saranno concessi agli studenti universitari, delle scuole medie e superiori che appartengono a nuclei familiari in precarie condizioni economiche. Il termine per presentare le domande è il 15 dicembre 2015 (ad eccezione delle domande relative ai convitti, collegi o centri formativi universitari Onaosi il cui termine per la presentazione era il 30 luglio). Il modulo per la domanda è scaricabile dal sito www.enpam.it dalla sezione modulistica > assistenza > superstiti, ed è reperibile anche presso le sedi degli Ordini dei Medici. La domanda va spedita, insieme ai documenti specificati nel Bando (scaricabile dall'area Assistenza del sito), direttamente all'Enpam. ■

È iniziato il conguaglio fiscale

È iniziato il conguaglio fiscale per i pensionati Enpam. La nuova aliquota, come ogni anno, è stata comunicata agli uffici della Fondazione dal Casellario centrale gestito dall'Inps. Il conguaglio fiscale, in unica soluzione, è stato applicato sulla pensione di agosto.

Per chi ha un debito fiscale particolarmente alto, l'Enpam rateizzerà le trattenute in più mensilità a partire da settembre. Sulla pensione di agosto hanno ricevuto il conguaglio Irpef anche i circa 6mila pensionati che hanno presentato il modello 730 ai loro Caf. ■

➔ SAT Servizio Accoglienza Telefonica

Tel. **06 4829 4829** email: sat@enpam.it
(nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)
Orari: lunedì-giovedì ore **8.45-13.00/14.00-17.00**
venerdì ore **8.45-14.00**

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam:
Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico
Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma
Orari: ore **9.00-13.00/14.30-17.00** venerdì ore **9.00-13.00**

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

I NUOVI ORGANI CO



Quasi 20mila tra medici e dentisti hanno partecipato al voto del 7 giugno per scegliere i propri rappresentanti nell'Assemblea nazionale e nei Comitati consultivi. Ecco i risultati del primo Election day della Fondazione

di Marco Fantini

Sono stati quasi 20mila (19.422) i medici e dentisti che il 7 giugno si sono recati nelle sedi dei propri Ordini d'appartenenza per scegliere i rappresentanti degli organi collegiali della Fondazione per il quinquennio 2015-2020. I votanti, il doppio rispetto a cinque anni fa, erano chiamati a scegliere i membri elettivi della nuova Assemblea nazionale e i componenti dei quattro Comitati consultivi.

“La partecipazione è sempre un buon indicatore di democrazia – ha commentato il presidente Alberto Olivetti –. Siamo felici che i medici e gli odontoiatri abbiano esercitato il loro diritto di voto secondo le nuove regole che garantiscono maggiore rappresentatività alle categorie professionali. Per questo è una grande soddisfazione aver reso operativo il nuovo Statuto entro il mandato, come era nostro obiettivo”.



LLEGIALI 2015/2020



L'ASSEMBLEA NAZIONALE

I 59 medici e dentisti eletti costituiscono la rappresentanza delle categorie professionali dei contribuenti che insieme ai 106 presidenti di Ordine, agli 11 presidenti Cao e al presidente della Consulta degli specialisti esterni, compongono l'Assemblea nazionale insediata nella riunione del 27 giugno (vedi servizi nelle pagine successive).

Nelle pagine seguenti pubblichiamo il risultato del voto nelle 7 categorie professionali. Il numero di membri per ogni singola categoria è stato calcolato in base ai contributi, alle prestazioni e alla quota di patrimonio Enpam riferibili a ciascuna categoria professionale. L'elenco completo dei nominativi facenti parte delle **liste vincitrici** e il dettaglio del voto provincia per provincia sono pubblicati sul sito della Fondazione nello Speciale Elezioni 2015.

GLI 11 RAPPRESENTANTI CAO

Il 12 giugno i presidenti Cao hanno eletto i componenti che si sono insediati nell'Assemblea nazionale in rappresentanza della professione odontoiatrica. Gli 11 (pari al 10 per cento dei presidenti di Ordini, così come indicato nella norma introdotta col nuovo Statuto) sono: Alba Latini (Teramo – 94 voti), Massimo Gaggero

(Genova – 97 voti), Gianluigi D'Agostino (Torino – 101 voti), Alexander Peirano (Firenze – 95 voti), Massimo Mariani (Como – 100 voti), Antonio Di Bellucci (Napoli – 92 voti), Diego Paschina (Trieste – 94 voti), Carmine Bruno (Taranto – 96 voti), Roberto Gozzi (Modena – 101 voti), Federico Fabbri (Ancona – 96 voti) e Mario Marrone (Palermo – 97 voti). Il risultato è stato espressione del voto di 103 presidenti Cao o loro delegati.

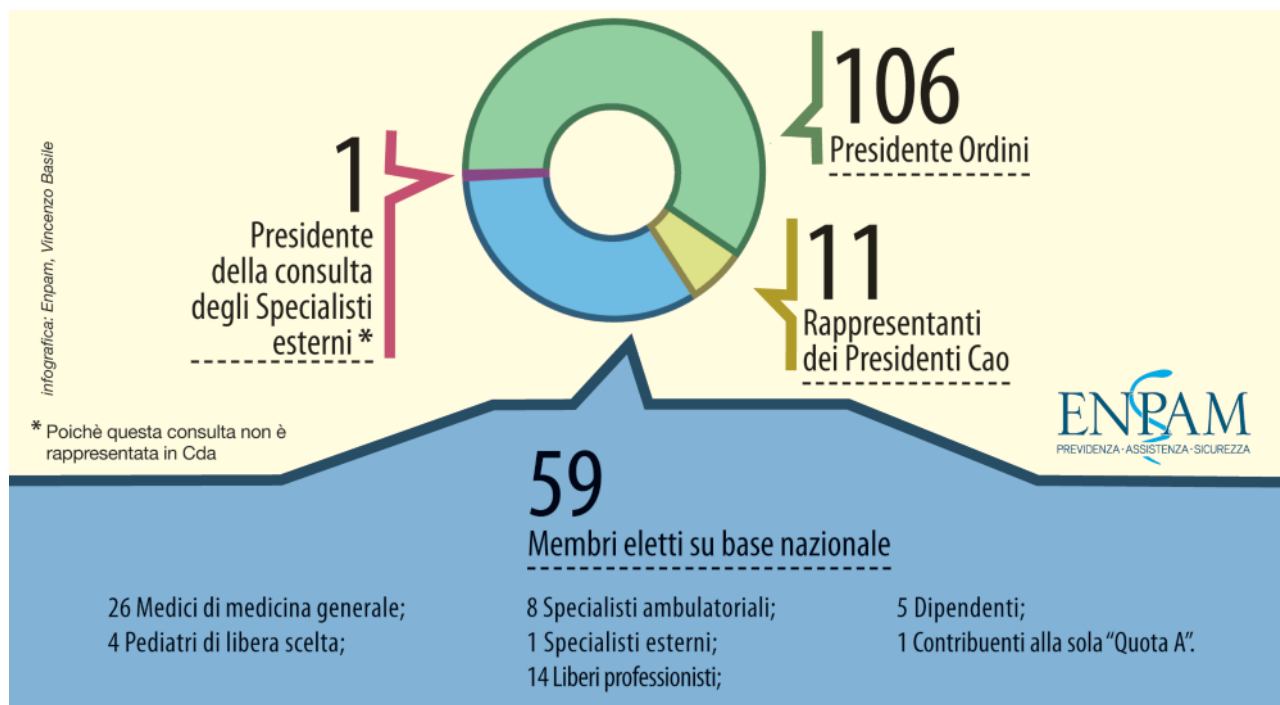
“La professione è compatta e ancora una volta l'ha dimostrato mettendo in evidenza quell'alto profilo istituzionale maturato in tanti anni di esperienza – ha dichiarato Giuseppe Renzo, presidente della Cao nazionale -. Proprio questa compattezza consente oggi agli odontoiatri di avere una forma di autorappresentazione e di autodeterminazione nei diversi livelli”.

In queste pagine le foto di buona parte dei componenti dell'Assemblea nazionale, scattate a margine della seduta del 27 giugno scorso. L'iniziativa verrà ripetuta in occasione delle prossime assemblee, per dare un volto a tutti i rappresentanti della Fondazione Enpam



I risultati del voto

ASSEMBLEA NAZIONALE



Categoria **Medici di medicina generale** (assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza territoriale), ex convenzionati per continuità ed emergenza, transitati alla dipendenza:

Numero seggi: **26**

Lista n. 1 **"Attiviamo la medicina generale - Fimmg per l'Enpam"** voti **6097**

Lista n. 2 **"L'Enpam ai medici: un voto per cambiare"** voti **2172**

Categoria: **Pediatri di libera scelta**

Numero seggi: **4**

Lista n. 1 **"Lista Fimp"** voti **841**

Lista n. 2 **"Alternativa pediatrica"** voti **229**

Lista n. 3 **"Pediatri di famiglia"** voti **111**

Categoria: **Specialisti ambulatoriali interni**, incaricati della medicina dei servizi territoriali ed ex convenzionati per la specialistica ambulatoriale e la medicina dei servizi, transitati alla dipendenza

Numero seggi: **8**

Lista n. 1 **"Sumai per l'Assemblea nazionale"** voti **1837**

Categoria: **Specialisti esterni accreditati ad personam**, ovvero operanti in strutture in regime di accreditamento

Numero seggi: **1**

Lista n. 1 **"Lista Sbv"** voti **146**

Categoria: **Liberi professionisti iscritti alla quota B** del Fondo di Previdenza Generale

Numero seggi: **14**

Lista n. 1 **"Lista per il welfare dei liberi professionisti"** voti **3294**

Categoria: **Dipendenti** da datore di lavoro pubblico o privato

Numero seggi: **5**

Lista n. 1 **"Medici dipendenti"** voti **1057**

Lista n. 2 **"Ospedalieri per rinnovamento Enpam"** voti **482**

Categoria: **Contribuenti alla sola Quota A** del Fondo di Previdenza Generale

Numero seggi: **1**

Lista n. 1 **"Giovani medici previdenti #programmazione#formazione#lavoro"** voti **1566**

I risultati del voto

COMITATI CONSULTIVI

RAPPRESENTANTI REGIONALI

L'elenco completo dei nominativi dei rappresentanti regionali eletti nei quattro Comitati consultivi è per brevità pubblicato online sul sito della Fondazione nello speciale Elezioni 2015 e a pagina 57 di questo numero.

I Comitati nella composizione emersa dal voto del 7 giugno, hanno in seguito definito le cariche per il mandato in corso.

Qui di seguito pubblichiamo l'elenco dei presidenti e vicepresidenti nominati dalle Consulte. Come previsto dalle norme contenute nel nuovo Statuto, il presidente della Consulta degli **Specialisti esterni** in regime di accreditamento (non più rappresentata in Cda) è anche membro dell'Assemblea nazionale.



Quota B del Fondo di previdenza generale

Presidente: **Alessandro Zovi** (Veneto)
Vicepresidenti: **Gerhard Konrad Seeberger** (Sardegna); **Marco Chiarello** (Marche)

Medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, continuità assistenziale ed emergenza territoriale

Presidente: **Raffaele Tataranno** (Basilicata)
Vicepresidenti: **Francesco Carrano** (Lazio); **Giovanni Panero** (Piemonte)

Specialisti ambulatoriali e addetti alla medicina dei servizi

Presidente: **Mario Virginio Di Risio** (Provincia autonoma di Trento)
Vicepresidenti: **Maurizio Capuano** (Basilicata); **Andrea Raggi** (Umbria)

Specialisti esterni in regime di accreditamento

Presidente: **Claudio Dominedò** (Sardegna)
Vicepresidenti: **Giuseppe Molinari** (Veneto); **Mario Floridi** (Lazio)

RAPPRESENTANTI NAZIONALI

I soli iscritti alla Consulta della Quota B del fondo di previdenza generale e quelli alla Consulta dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, erano inoltre chiamati a eleggere anche un rappresentante nazionale.

Per la **Consulta della Quota B** il rappresentante eletto per i liberi professionisti non dipendenti iscritti all'Albo degli Odontoiatri è **Giovanni Mancini Evangelista (2482 voti)** che ha preceduto Gianvito Chiarello (voti 526). Il rappresentante degli iscritti dipendenti titolari di reddito da attività libero professionale soggetto a contribuzione della gestione (in regime di attività intra-moenia o extra-moenia) è **Marco Chiarello (252 voti)** che ha preceduto Costanzo Gala (109).

Per la **Consulta dei medici di medicina generale**, pediatri di libera scelta e addetti di continuità assistenziale ed emergenza territoriale il rappresentante eletto per la categoria dei medici di medicina generale di assistenza primaria è **Franco Pagano (4518 voti)**, quello per la categoria dei pediatri di libera scelta è **Giovanni Semprini (786 voti)**, quello per la categoria dei medici di medicina generale addetti al servizio di continuità assistenziale e/o emergenza territoriale è **Stefano Leonardi (921 voti)**. ■

TAR: TRE RICORSI BOCCIATI IN UN MESE

Il Tar del Lazio ha respinto anche il secondo e il terzo ricorso presentato dall'Ordine di Milano e finalizzato a revocare le elezioni per gli organi dell'Enpam. Dopo la prima bocciatura risalente al 23 maggio (si veda il Giornale della previdenza n. 3 – 2015), il giudice amministrativo ha detto no anche alla seconda (5 giugno) e terza richiesta presentata dall'Ordine meneghino. Quest'ultima, respinta il 19 giugno a risultati già acquisiti, era stata presentata insieme all'Ordine di Bologna e allo Smi.

Alla pagina www.enpam.it/elezioni2015 il dettaglio dei risultati del voto. In terza di copertina di questo numero della rivista sono pubblicati i nominativi dei membri del CdA e delle Consulte.

L'Assemblea conferma **OLIVETI** PRESIDENTE



Il parlamentino della Fondazione rinnova la fiducia con un voto plebiscitario. Eletto anche il nuovo Consiglio di amministrazione

Sabato 27 giugno al termine della riunione di insediamento della neonata Assemblea nazionale, il medico di medicina generale Alberto Oliveti è stato rieletto presidente della Fondazione Enpam con 164 voti su 174. Alla vicepresidenza sono stati riconfermati l'odontoiatra Giampiero Malagnino e lo specialista ambulatoriale Roberto Lala. Nel corso dei lavori l'Assemblea ha inoltre votato per scegliere dieci rappresentanti del nuovo Consiglio di amministrazione, tre componenti del Collegio sindacale, dell'Osservatorio dei Giovani e altrettanti per l'Osservatorio dei pensionati.



*Il Presidente dell'Enpam,
Alberto Oliveti*

CDA I PROFILI DEGLI ELETTI: PRESIDENTE

Presidente: **Alberto Oliveti**, nato a Roma il 2 agosto 1953, si è laureato in medicina ad Ancona nel 1980 ed è specializzato in Pediatria. Nel 2010 è stato eletto vicepresidente dell'Enpam per diventarne presidente nel 2012. Sotto la sua guida, l'ente previdenziale dei medici e dei dentisti ha varato le riforme della gestione del patrimonio, della previdenza e dello Statuto. Lavora tuttora come medico di famiglia a Senigallia.



Foto di gruppo per il nuovo CdA fotografato insieme al Collegio sindacale uscente.



I Vicepresidenti Giampiero Malagnino e Roberto Lala.



CDA I PROFILI DEGLI ELETTI: **VICEPRESIDENTE VICARIO**

Vicepresidente (libera professione): **Giovanni Pietro (Giampiero) Malagnino**, nato a San Marzano in provincia di Taranto, laureato in medicina a Perugia nel 1978 e specializzato in Odontoiatria. Vicepresidente vicario dell'Enpam dal 2012, è anche vicepresidente vicario dell'Adepp, l'associazione delle casse previdenziali private.

VICEPRESIDENTE

Vicepresidente (tutti gli iscritti): **Roberto Lala**, nato a Roma e laureato in medicina nella capitale nel 1977, è uno specialista ambulatoriale con specializzazione in Patologia generale. Vicepresidente uscente dell'Enpam, è anche presidente dell'Ordine di Roma e segretario generale del Sindacato dei medici ambulatoriali (Sumai).

CDA I PROFILI DEGLI ELETTI: **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

I membri del Consiglio di amministrazione indicati con il voto dall'Assemblea nazionale sono: Stefano Falcinelli, Anna Maria Calcagni, Luigi Galvano, Eliano Mariotti, Giacomo Milillo, Giuseppe Renzo, Giampietro Chiamenti Caldiero, Gianfranco Prada, Riccardo Cassi, Costantino Troise.

Stefano Falcinelli, nato a Ravenna, presidente dell'Ordine della provincia romagnola, laureato in Medicina a Bologna nel 1980, medico di medicina generale specializzato in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, già consigliere dell'Onaosi dal 2005 al 2011 e consigliere di amministrazione dell'Enpam nel precedente mandato.

Anna Maria Calcagni, presidente dell'Ordine di Fermo, nata ad Ascoli Piceno, laureata in medicina a Perugia nel 1971. Specialista ambulatoriale e già dirigente medico in Pneumologia, è specializzata in pediatria clinica e in tisiologia e malattie apparato respiratorio. Già consigliere di amministrazione dell'Enpam nel precedente mandato.

Luigi Galvano, siciliano nato a Calatafimi Segesta nel trapanese, medico di famiglia e segretario della Fimmg Sicilia, laureato in Medicina a Palermo nel 1979, specializzato in geriatria e gerontologia, consigliere dell'Ordine di Palermo e già consigliere di amministrazione dell'Enpam nel precedente mandato.

Eliano Mariotti, livornese, presidente dell'Ordine dei medici labronico, laureato in Medicina a Pisa nel 1975, specializzato in medicina delle assicurazioni. Consigliere di amministrazione dell'Enpam nel precedente mandato.





IL CDA 2015 - 2020
Qui sopra, il Presidente Alberto Olivetti e i Vice Giampaolo Malagnino e Roberto Lala. A destra: Riccardo Cassi, Anna Maria Calcagni, Giuseppe Renzo, Giacomo Milillo, Giampaolo Chiamenti Caldiero, Luigi Galvano, Gianfranco Prada, Stefano Falcinelli, Eliano Mariotti, Costantino Troise, Francesco Buoninconti, Pasquale Pracella e Franco Pagano

IL CDA DEL NUOVO STATUTO 16 Membri

1  **PRESIDENTE**

2  **VICE PRESIDENTI DI CUI UNO VICARIO**

10  **MEMBRI**
ELETTI DA: ASSEMBLEA NAZIONALE DI CUI ALMENO UNO ISCRITTO ALL'ALBO ODONTOIATRI

3  **MEMBRI**
ELETTI DA: CONSULTA QUOTA B - LIBERA PROFESSIONE, CONSULTA MEDICINA GENERALE, CONSULTA SPECIALISTICA AMBULATORIALE















Giacomo Milillo, piemontese nato a Torino, laurea in Medicina a Torino nel 1980, segretario nazionale della Fimmg, già consigliere di amministrazione dell'Enpam nel precedente mandato.

Giuseppe Renzo, odontoiatra, siciliano nato a Messina, laureato in Medicina a Messina nel 1978, Presidente Cao nazionale, già consigliere di amministrazione dell'Enpam nel precedente mandato.

Giampaolo Chiamenti Caldiero, pediatra, veneto nato a Verona, laurea in Medicina a Padova nel 1973, presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimp).

Gianfranco Prada, presidente nazionale dell'Andi, di Como, è tesoriere dell'Ordine Iariano. Si è laureato in odontoiatria a Milano nel 1985.

Riccardo Cassi, presidente della Cimo, fiorentino, laurea in medicina nel capoluogo nel 1975, specialista in chirurgia generale e in chirurgia dell'apparato digerente, già consigliere dell'Onaosi dal 2005 al gennaio 2013, quando è diventato consigliere di amministrazione dell'Enpam.

Costantino Troise, campano nato ad Avellino, laureato in Medicina a Napoli nel 1976, specialista in allergologia, segretario nazionale Anaao – Assomed.

CDA I 3 RAPPRESENTANTI DELLE CONSULTE

I tre membri che completano il nuovo Cda dell'Enpam sono espressione della volontà dei tre Comitati consultivi di Libera professione, Specialisti ambulatoriali e Medicina generale (in base al nuovo Statuto gli specialisti esterni esprimono invece un rappresentante in Assemblée nazionale). I rappresentanti indicati nel corso delle riunioni di insediamento delle Consulte neolette sono: Libera professione (Quota B): **Pasquale Pracella**, consultore per la Puglia, nato a Foggia, odontoiatra, presidente Cao di Foggia, segretario sindacale provinciale Andi. Si è laureato in Medicina a Verona nel 1983 e specializzato in Odontostomatologia.

Medicina generale: **Franco Pagano**, consultore per l'Abruzzo, nato a San Rufo in provincia di Salerno e residente a Chieti, medico di medicina generale e segretario provinciale della Fimmg, è presidente di FondoSanità. Si è laureato a Chieti nel 1977 e specializzato in Medicina del lavoro.

Specialisti ambulatoriali: **Francesco Buoninconti**, consultore per la Campania, ginecologo, segretario regionale del Sumai, nato a Napoli, dove si è laureato nel 1976 e specializzato in Ginecologia ed Endocrinologia. ■

IL NUOVO COLLEGIO SINDACALE L'Assemblea nazionale ha eletto come membri effettivi del Collegio sindacale Luigi Pepe, Francesco Noce e Malek Mediati e come membri supplenti Giovanni Scarrone, Marco Gioncada e Giuseppe Varrina. Il nuovo organo non si è ancora potuto insediare perché in attesa della designazione del presidente da parte del ministero del Lavoro e della nomina del rappresentante del ministero dell'Economia.



OSSERVATORI GIOVANI E PENSIONATI

Il 27 giugno l'Assemblea nazionale ha inoltre scelto i componenti elettivi dell'Osservatorio giovani e quelli dell'Osservatorio dei pensionati, introdotti con la riforma dello Statuto rispettivamente per far maturare esperienza alle nuove leve e per compensare l'esclusione dei più anziani dall'elettorato attivo.

GIOVANI I PROFILI DEGLI ELETTI

I tre rappresentanti delle nuove leve - una dottoressa in formazione del Nord, un odontoiatra del Centro e una specializzanda del Sud - sono Francesca Manzieri, Stefano De Gregoriis e Camilla Russo. Con un'età media di poco superiore ai 28 anni, i tre votati dall'Assemblea nazionale nel corso della riunione di insediamento del 27 giugno rappresentano i giovani professionisti insieme a Concetta D'Ambrosio ed Enrico Peterle nominati nel corso del primo Consiglio di amministrazione.

Camilla Russo, 27 anni, napoletana, laureata in medicina a Napoli nel 2013 e attualmente specializzanda in Medicina nucleare, è anche membro della commissione Enpam dell'Ordine di Napoli e responsabile dello sportello giovani. Votata dall'Assemblea nazionale.

Francesca Manzieri, 29 anni, piemontese nata a Torino, si è laureata in Medicina a Torino nel 2011. È vice-segretario nazionale di Fimmg formazione e impegnata nella Scuola di formazione in Medicina generale. Votata dall'Assemblea nazionale.

Stefano De Gregoriis, 30 anni, nato a Nereto nel teramense, si è laureato in odontoiatria a Chieti nel 2010, esercita la libera professione ad Ancona e Teramo. È stato presidente dell'associazione italiana studenti in odontoiatria Aiso. Votato dall'Assemblea nazionale.

Concetta D'Ambrosio, 28 anni, salernitana, medico tirocinante laureata a Siena, responsabile dello sportello giovani dell'Ordine di Salerno. Indicata dal Cda. **Enrico Peterle**, 30 anni, medico in formazione laureato a Padova, consigliere Ordine dei medici di Belluno. Indicato dal Presidente.

PENSIONATI I PROFILI DEGLI ELETTI

Claudio Testuzza, 69 anni, siciliano nato a Cerami in provincia di Enna, laureato in medicina a Catania nel 1969, è specializzato in radiologia e in Oncologia clinica. Già membro del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inpdap, è stato anche componente dell'Osservatorio Fondi pensione per la pubblica amministrazione. Votato dall'Assemblea nazionale.

Maria Clemens Barberis, 85 anni, nata a Montaldo Scarampi (Asti), laureata in medicina nel 1954, specializzata in Odontoiatria e già segretaria del Consiglio nazionale dell'Enpam. Votata dall'Assemblea nazionale.

Renato Naldini, 85 anni, toscano nato a Siena, odontoiatra, si è laureato in medicina a Pisa nel 1955 ed è specializzato in odontoiatria. Già vicepresidente nazionale dell'Andi ed esperto di previdenza, è stato il cofondatore di Fondo dentisti, confluito in seguito in FondoSanità. Votato dall'Assemblea nazionale.

Francesco Vinci, 88 anni, medico di medicina generale, ex presidente dell'Ordine di Potenza e componente del Collegio dei sindaci. Indicato dal Cda.

Marco Perelli Ercolini, 80 anni, medico ospedaliero, vicepresidente della Federspev, ex consigliere della Fondazione e tesoriere dell'Ordine di Milano. Indicato dal Presidente. ■

Alla pagina www.enpam.it/elezioni2015 è possibile consultare il dettaglio dei risultati del voto



Pensione, il **part-time** che crea lavoro

Si chiama App la proposta dell'Enpam per una staffetta generazionale tra professionisti alla conclusione della carriera e giovani colleghi. Un meccanismo di uscita graduale che libera risorse a favore della categoria di domani

di **Andrea Le Pera**

Un ambulatorio per due, sintetizzando all'estremo i termini della proposta. Il riferimento non è alla medicina di gruppo, ma a un progetto pensato per accompagnare il ricambio generazionale di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta consentendo una maggiore flessibilità di uscita dalla professione durante gli ultimi anni di attività prima della pensione. L'idea, lanciata dall'Enpam e intorno a cui si sta sviluppando un dibattito che coinvolgerà tutti gli attori della medicina territoriale, è di permettere al medico che abbia raggiunto i requisiti per il pensionamento anticipato l'opportunità di condividere l'ambulatorio e i propri assistiti con un giovane collega.

La diminuzione dell'attività professionale, e quindi del reddito percepito da parte del titolare delle scelte, verrebbe bilanciata dall'intervento dell'Enpam attraverso l'Anticipo della prestazione previdenziale

(App). Nei fatti l'App rappresenterebbe un incentivo al part-time, in quanto sarebbe possibile beneficiare di una rendita pari al 50 per cento della pensione maturata pur proseguendo la propria attività. "Immaginiamo la carriera di un professionista come un doppio binario: uno si interrompe alla data della pensione anticipata - spiega il pre-

sidente dell'Enpam, Alberto Olivetti - l'altro al giorno della pensione ordinaria. Riceverà da parte della Asl una retribuzione pari al 50 per cento, mentre per la parte del binario interrotto riceve dal suo ente previdenziale un anticipo della pensione che gli spetterebbe se si fosse pensionato su tutto". In questo scenario, la retribuzione "ri-

INPS, PRIMI PASSI VERSO UN'USCITA FLESSIBILE

Tito Boeri, il presidente dell'Inps, le ha presentate in occasione della pubblicazione del Rapporto annuale del suo istituto. Proposte per correggere la riforma Fornero e il Welfare con l'obiettivo primario di contrastare l'aumento della povertà, ma che prevedono anche lo sviluppo di meccanismi per l'uscita anticipata dal mondo del lavoro. Nel dettaglio, Boeri ha suggerito la possibilità di lasciare prima il lavoro utilizzando le regole del sistema contributivo, prendendo meno per ogni anno di anticipo. Non si tratta, ha poi precisato davanti al coro di no dei sindacati, di uscire con una pensione calcolata interamente col contributivo (che comporterebbe riduzioni del 25-30 per cento) ma di un taglio più soft, non ancora specificato con precisione. Per chi è intenzionato ad abbandonare il mercato del lavoro, o per le aziende che vogliono favorire i pensionamenti anticipati, l'idea è quella di versare contributi aggiuntivi che poi diventeranno un supplemento di pensione a partire dall'età di vecchiaia. Per quest'ultima proposta sarebbe bene ricordare al professor Boeri che esistono già i fondi pensione complementari ai quali, peraltro, anziché destinare misure di sostegno il Governo ha aumentato la tassazione. **(Claudio Testuzza)**

sparmiata” dalla Asl potrebbe andare verso un giovane collega che partecipa all’assistenza della stessa platea di assistiti.

Questo significa che per ogni medico titolare delle scelte che aderisse all’App si creerebbe un posto di lavoro, e che contemporaneamente un giovane medico sin dal primo giorno di lavoro potrebbe arrivare a un compenso non lontano da 750 quote capitarie, mentre si sa che in caso di avviamento

di un nuovo ambulatorio le tempistiche per avvicinarsi a questo obiettivo sono decisamente più lunghe. Il medico che sceglierà di aderire alla proposta potrebbe proseguire nella propria attività li-

bero professionale, il collega più giovane manterrebbe l’opportunità di fare altro tipo di attività (per esempio legate alla Continuità assistenziale), e gli assistiti manterrebbero il rapporto con il proprio medico di scelta.

Una staffetta generazionale che, oltre a favorire lo scambio di conoscenze tra professionisti con diversi livelli di esperienza, si inserisce nelle direttive della bozza Sisac per il rinnovo delle convenzioni,

dove si è stabilito di individuare misure capaci di favorire il turnover dei medici in modo da facilitare il più rapido inserimento dei giovani. In particolare, uno dei temi che verrà approfondito nella discus-

sione per un sistema regolato concordato tra parte pubblica, organizzazioni sindacali e Fondazione Enpam è il meccanismo che porterà il medico a poter scegliere il collega con cui lavorare, senza travalicare le attuali graduatorie che regolano l’accesso alla professione. “Serviranno modifiche regolamentari per permettere all’Enpam di garantire l’anticipo della prestazione pensionistica, che non può essere considerata pensione anticipata in quanto oggi nessuno può essere occupato e pensionato al tempo stesso – chiarisce Olivetti – e un’attenta regolamentazione del rapporto generazionale per prevenire fenomeni di caporalato o all’opposto di ricatto.

Credo che in questo senso potrebbe essere coinvolto l’Ordine a garanzia dell’eticità del rapporto”. ■

“La diminuzione del reddito percepito verrebbe bilanciata dall’intervento dell’Enpam: sarebbe possibile beneficiare di una rendita pari al 50 per cento della pensione maturata pur proseguendo l’attività”

TUTTI I NUMERI DELL'APP

CHI PUÒ SCEGLIERE

Potrebbero aderire all’iniziativa i medici che hanno i requisiti per andare in pensione anticipata. Per esempio, ipotizzando un’entrata a regime nel 2015, la proposta riguarderebbe:

- medici con almeno 35 anni di anzianità contributiva, 30 anni di laurea ed età anagrafica superiore a 60 anni e 6 mesi (requisito anagrafico di anzianità per il 2015)
- indipendentemente dall’età anagrafica (purché inferiore all’età della pensione di vecchiaia): medici con anzianità contributiva maggiore o uguale a 42 anni e 30 anni di laurea

35 anni di contributività



30 anni di laurea



60 anni e 6 mesi di età (requisito per il 2015)



QUANTI SONO I BENEFICIARI

Nell’ipotesi in cui il progetto App fosse stato disponibile nel 2015, il numero dei medici che avrebbero avuto i requisiti per partecipare sarebbe stato:

	MEDICI DI FAMIGLIA	6705
	PEDIATRI	487
	TOTALE	7192

LE REGIONI PIÙ COINVOLTE

I dati si riferiscono alla divisione geografica del totale dei medici con i requisiti per partecipare al progetto App, sempre nell’ipotesi di un avvio nel 2015:

REGIONE	MEDICI	PEDIATRI	TOTALE
Campania	902	43	945
Lombardia	874	32	906
Lazio	670	26	696
Emilia Romagna	544	44	588
Sicilia	501	82	583

Inps, per le nuove pensioni assegni più bassi

Con la revisione dei coefficienti di conversione chi andrà in pensione con l'Inps dal primo gennaio 2016 si vedrà assegnato un importo inferiore rispetto a oggi. Una misura necessaria per fare fronte all'innalzamento dell'aspettativa di vita che rende vantaggiosa, per chi può, l'uscita dalla professione entro la fine dell'anno

di Carlo Ciocci e Claudio Testuzza

L'Inps aggiorna per il triennio 2016-2018 i coefficienti di trasformazione dei contributi previdenziali, e la misura non farà piacere a chi andrà in pensione a partire dal prossimo gennaio. Il provvedimento, previsto dalla legge, è legato all'allungamento della speranza di vita che produce un aumento dei costi previdenziali stimati. In sostanza, in base alle nuove statistiche, i pensionati in

che per i medici dipendenti per esempio equivale (con il contributo dell'azienda) al 33 per cento dello stipendio. I contributi versati costituiscono il montante contributivo, il quale produce una sorta di interesse calcolato in base all'andamento del Pil. Al momento di andare in pensione, al montante contributivo si applica il coefficiente di trasformazione (cioè di

conversione) e si ottiene l'importo annuo di pensione spettante.

CHE COSA CAMBIA

Un lavoratore che al 1995 ha accumulato meno di 18 anni di contributi, e rientra quindi nel sistema contributivo, potrebbe accedere quest'anno alla pensione di vecchiaia a 66 anni e 3 mesi. Ipotizzando un montante contri-

All'Enpam invece l'iscritto sa da subito quanto ha maturato di pensione, senza rischio di brutte sorprese quando lascerà il lavoro

media godranno del loro trattamento per un periodo di tempo più lungo, e per garantire l'invarianza dei conti la pensione mensile conteggiata con il sistema contributivo dovrà risultare inferiore rispetto a quella calcolata attualmente. L'elemento fondamentale per calcolare l'entità dell'assegno pensionistico mensile è rappresentato dai coefficienti di trasformazione che si applicano nel sistema contributivo, regime universalmente esteso a tutti i lavoratori a partire dalle anzianità maturate dal 1° gennaio 2012.

Il modello è quello dei libretti di risparmio: il lavoratore accantona annualmente una parte dei propri guadagni,





COEFFICIENTI A CONFRONTO

Riportiamo una tabella comparativa degli attuali coefficienti di trasformazione e di quelli che entreranno in vigore dal prossimo anno.

Età	2013-2015 valori %	2016-2018 valori %
57	4,304	4,246
58	4,416	4,354
59	4,535	4,468
60	4,661	4,589
61	4,796	4,719
62	4,940	4,856
63	5,094	5,002
64	5,259	5,159
65	5,435	5,326
66	5,624	5,506
67	5,826	5,700
68	6,046	5,910
69	6,283	6,135
70	6,541	6,378

Nota: tasso di sconto = 1,5 %

butivo di 200mila euro, avrà una rendita maggiore di 18 euro lordi mensili rispetto a chi andrà in pensione con gli stessi requisiti il prossimo anno. Tuttavia, dal 2016 la pensione di vecchiaia si consegnerà con 66 anni e 7 mesi e pertanto, a parità di montante, l'entità dell'assegno scenderà soltanto di 8 euro al mese. Diventa evidente il vantaggio, per chi matura entro l'anno il diritto alla pensione e può scegliere quando uscire dal mondo del lavoro, di farlo entro il prossimo mese di novembre, o nel caso del settore pubblico entro il 30 dicembre. In questo modo vedrà la propria pensione calcolata con i coefficienti attuali, che garantiscono un trattamento migliore. Mentre le modifiche hanno un impatto rilevante per i lavoratori iscritti all'Inps ed ex Inpdap, per quanto riguarda l'Enpam la situazione è differente. Infatti il meccanismo di calcolo caratteristico della Fondazione, il contributivo indiretto a valorizzazione immediata, assegna il valore dei contributi già al momento del versamento dei contributi e non al momento del pensionamento. Questo fa sì che il medico sa da subito quanto ha maturato di pensione, senza rischio di brutte sorprese quando lascerà il lavoro. L'Enpam utilizza il metodo contributivo pubblico solo in due casi marginali, la pensione di Quota A per la parte maturata dopo il 1° gennaio 2013 e per la gestione degli Specialisti esterni. ■

COME SI CALCOLA

In base alla tabella si può stilare la seguente esemplificazione per comprendere il meccanismo che lega la pensione al coefficiente di trasformazione.

Un lavoratore di 65 anni con 20 anni di anzianità e che guadagna 60mila euro lordi all'anno accantona (montante contributivo) ogni anno 20mila euro di contributi; il dato moltiplicato per 20 anni realizza un accumulo di 400mila euro.

Ipotizziamo (con una certa generosità) che alla fine del periodo, per effetto della rivalutazione, si arrivi a un totale di 500mila euro.

Questo montante contributivo finale viene moltiplicato per il coefficiente di trasformazione previsto per chi ha 65 anni, vale a dire 5,435%: il risultato è 27.175 euro, che diviso per 13 mensilità porta a una pensione di 2.090 euro lordi al mese.

Lo stesso conteggio, effettuato con il coefficiente di trasformazione previsto per il triennio 2016-2018 sarà di 2.048 euro lordi al mese, con una perdita di 42 euro al mese. ■

MANCATO ADEGUAMENTO, RIMBORSI PER POCHI

È legge il rimborso per la mancata perequazione delle pensioni superiori a tre volte il minimo Inps (1.500 euro lordi). Con la rata di agosto a 3,7 milioni di pensionati è stato versato il cosiddetto 'Bonus Poletti' che prevede una progressiva restituzione degli arretrati. Il rimborso sarà di importo variabile: chi ha una pensione di 2.700 euro e quindi è nella fascia tra 5 e 6 volte il minimo Inps, avrà 295 euro netti. A chi sta nel mezzo, fra 3 e 4 volte il minimo (1.700 euro lordi), andranno 750 euro netti.

A nessuno sarà rimborsato più del 40 per cento del dovuto, mentre al di sopra dei 3mila euro lordi non ci sarà alcuna restituzione. La norma non riguarda le pensioni Enpam perché, a differenza di quelle erogate dall'Inps e dall'ex Inpdap, hanno continuato sempre a godere dell'adeguamento al costo della vita. I regolamenti dei fondi Enpam prevedono che le pensioni vengano rivalutate ogni anno in misura pari al 75 per cento dell'indice Istat, fino al limite di quattro volte il trattamento minimo Inps e del 50 per cento dell'indice per la quota eccedente, senza alcun tetto. (ct) ■

CON LA DOMICILIAZIONE PAGHI QUANDO VUOI

Scegliendo l'addebito diretto dei contributi sulla libera professione si può pagare anche a rate. Il modulo per fare la richiesta si trova online nell'area riservata del sito della Fondazione

C'è tempo fino al 15 settembre per attivare subito la domiciliazione bancaria dei contributi sulla libera professione (Quota B) dovuti per il 2014. Chi non l'ha ancora fatto insieme al modello D, può aderire compilando il modulo di richiesta direttamente dall'area riservata del sito www.enpam.it

Con l'addebito automatico scatta anche la possibilità di rateizzare i contributi e di scegliere il piano di pagamento più congeniale.

MOLTE OPZIONI

Si può decidere infatti di pagare in cinque rate, le prime due nel 2015 senza interessi, con scadenza 31 ottobre e 31 dicembre, e altre tre rate nel 2016 con scadenza 29 febbraio, 30 aprile e 30 giugno, maggiorate del solo interesse legale che attualmente corrisponde allo 0,5 per cento. Oppure si può pagare in due rate (31 ottobre e 31 dicembre) o, infine, in unica soluzione il 31 ottobre 2015. Oltre alla possibilità di gestire l'importo da versare per la pensione futura secondo le proprie esigenze, c'è il vantaggio pratico di evitare file in banca e di non dimenticare le scadenze. Una volta attivato l'addebito diretto, i contributi dovuti saranno riscossi l'ultimo giorno utile, senza il rischio di incorrere in sanzioni. La domiciliazione bancaria, inoltre, permette di risparmiare: per ogni operazione si paga meno di 50 centesimi (contro circa un euro di chi pagherà con i bollettini Mav).



ULTIMI GIORNI

La richiesta per l'addebito diretto può essere fatta in qualsiasi periodo dell'anno. Tuttavia, per gli iscritti che la faranno dal 16 settembre in poi la domiciliazione partirà dal 2016, mentre quest'anno continueranno a pagare i contributi di Quota B in unica soluzione con i bollettini Mav che saranno inviati prima della scadenza, il 31 ottobre 2015.

Con la domiciliazione della Quota B si attiva in automatico anche quella del contributo minimo di Quota A per il 2016; le ultime due rate in scadenza nel 2015,

DEI CONTRIBUTI

di Laura Montorselli



infatti, verranno ancora versate con i bollettini.

Anche per la Quota A è possibile scegliere il piano di pagamento:

- pagamento in quattro rate senza interessi (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre);
- in unica soluzione (30 aprile).

Chi invece ha già la domiciliazione dei contributi di Quota A con Equitalia può attivare l'addebito diretto con l'Enpam, che è meno costoso, entro e non oltre il 29 febbraio 2016.

La domiciliazione con Equitalia si disattiverà automaticamente.

COME ADERIRE

Il modulo per scegliere l'addebito diretto va compilato online dall'area riservata di www.enpam.it.

Chi non è ancora iscritto al sito, deve prima registrarsi. Nel tagliando ricevuto per posta insieme al modello D è riportata la metà della password con le istruzioni per accedere alla registrazione agevolata.

SPESE DEDUCIBILI ONLINE

Con la domiciliazione, bollettini e ricevute vanno in pensione. La certificazione fiscale dei contributi versati si scarica online direttamente dall'area riservata del sito. È un documento unico che si chiama 'oneri deducibili' su cui sono riportati tutti gli importi da presentare al momento della dichiarazione dei redditi per la deduzione fiscale. ■

ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

Addebito Diretto

Autorizzazione addebito diretto - FONDAZIONE ENPAM

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____

Codice E.N.P.A.M. _____ Codice fiscale _____

Indirizzo _____

AUTORIZZO

la Fondazione a riscuotere i contributi dovuti al Fondo di Previdenza Generale mediante addebito diretto ("Quota A" e "Quota B").

REFERIMENTO FINANZIARIO

CODICE ENPAM ISCRITTOIA _____ DATA DI COMPIUZIONE _____

BANCA DELL'ISCRITTO (PSP)

Banca _____ Cognome _____

Agenzia _____ Nome _____

Iban _____ Codice fiscale _____

Iban _____ Codice fiscale _____

☐ Iban Italiano ☐ Iban Estero

SOTTOSCRITTORE DEL MODULO (da compilare obbligatoriamente solo se diverso dall'iscritto)

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Io sottoscritto/a autorizzo:

- la Fondazione E.N.P.A.M. a disporre sul conto corrente sopra indicato **addebiti in via continuativa**;
- la Banca ad eseguire l'addebito secondo le disposizioni impartite dalla Fondazione E.N.P.A.M.

DATI DELLA FONDAZIONE E.N.P.A.M. (CREDITORE) - INDIRIZZO: PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 78 00185 ROMA - CODICE IDENTIFICATIVO: IT5822200008001510580

Il rapporto con la Banca è regolato dal contratto stipulato dall'iscritto (debitore) con la Banca stessa. L'iscritto/a (debitore) ha facoltà di richiedere al PSP (Banca) il rimborso di quanto addebitato, secondo quanto previsto nel suddetto contratto; eventuali richieste di rimborso devono essere presentate entro e non oltre 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

N.B. I diritti dell'iscritto (debitore) riguardanti l'autorizzazione sopra riportata sono indicati nella documentazione ottenibile dal PSP.

MODALITA' ADEBITO DIRETTO

CONTRIBUTO "QUOTA A"
L'addebito sarà effettuato alle scadenze di rata prevista (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre), a decorrere dal 30 aprile 2016.
Se si desidera l'addebito in unica soluzione (non rateale), barrare la casella ☐

CONTRIBUTO "QUOTA B"
L'addebito sarà effettuato in cinque rate, aventi scadenze il 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile e 30 giugno a decorrere ai versamenti dovuti con riferimento al reddito prodotto nell'anno 2014. E' possibile comunque scegliere l'addebito:
- in unica soluzione (non rateale) entro la scadenza prevista (barrare la casella) ☐
- in due rate (31 ottobre; 31 dicembre) (barrare la casella) ☐

ULTERIORI PAGAMENTI
Io sottoscritto chiedo inoltre che anche tutti gli ulteriori versamenti dovuti alla Fondazione ENPAM per i quali sarà attivato il servizio di pagamento mediante addebito diretto vengano addebitati permanentemente sul c/c sopra indicato, (barrare la casella) ☐

Informativa sul trattamento dei dati personali
(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Enpam con sede in Roma, Piazza Vittorio Emanuele II 78, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Ente opportunamente incaricati ed istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Enpam e operano in qualità di Responsabili designati dall'Ente. I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione delle pratiche, ad altri soggetti pubblici e privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

☐ Prese visione dell'Informativa sulla privacy

INVIARE RICHIESTA

© ENPAM - Dipartimento Sistemi Informativi Generali



FondoSanità punta sugli specializzandi

I giovani professionisti fino a 35 anni possono iscriversi gratuitamente al fondo dedicato alle professioni sanitarie. E per i medici in formazione la flessibilità nell'usufruire dei vantaggi fiscali è maggiore, con la possibilità di coinvolgere anche i genitori

di Franco Pagano

Presidente FondoSanità

Sono i colleghi più giovani, quelli che stanno costruendo con passione tra le corsie degli ospedali, delle cliniche universitarie e presso gli studi dei medici di medicina generale una professionalità che li accompagnerà durante l'intera vita lavorativa.

Specializzandi la cui attenzione è concentrata sul domani più immediato, sull'impegno nella cura dei pazienti e nell'apprendimento di nuove tecniche, e non ancora sulla costruzione di tutele che si materializzeranno in un futuro visto legittimamente come lontano. Eppure i primi anni di avvicinamento alla professione offrono le opportunità più convenienti per affiancare alla crescita lavorativa un patrimonio previdenziale, non solo per il meccanismo finanziario che moltiplica i primi versamenti ai fini della rendita futura in misura esponenziale rispetto a quelli decisi in un'età più avanzata. I medici in formazione possono infatti sfruttare il fatto che la borsa di studio che ricevono non è soggetta a tassazione Irpef per utilizzare con la massima libertà le agevolazioni fiscali che riguardano ogni iscritto alla previdenza complementare. Il legislatore ha previsto che la

soglia di deducibilità di 5.164,57 euro possa estendersi ai genitori, nel caso i figli specializzandi siano fiscalmente a carico; in alternativa i benefici fiscali si spostano al momento della rendita, quando la tassazione sulla quota che fa riferimento a versamenti non dedotti viene completamente eliminata. Oppure, dopo cinque anni di partecipazione a FondoSanità senza aver goduto del beneficio fiscale, è consentito, a partire dal sesto anno, dedurre dal reddito oltre ai canonici 5.164,57 euro anche i contributi eccedenti tale importo fino a un massimo di 2.582,29 euro annui riferiti ai contributi versati nei primi 5 anni e non dedotti. Opportunità che hanno spinto FondoSanità, grazie all'impegno della Fondazione Enpam, a offrire l'iscrizione gratuita e l'esenzione dalle spese del primo anno per tutti i medici fino a 35 anni di età, senza impegnarli a versamenti annuali minimi e con la facoltà di sospendere la contribuzione volontaria in qualsiasi momento. Continuando in ogni caso a maturare un'anzianità che permetterà di ridurre progressivamente la tassazione complessiva della futura rendita fino a un minimo del 9 per cento. ■

FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico

Per informazioni: www.fondosanita.it
Tel. 06 48294333 (Daniela Brienza)
Tel. 06 48294631 (Laura Moroni)
Fax 06 48294284
email: segreteria@fondosanita.it



I VANTAGGI PER I GIOVANI

- **Iscrizione gratuita fino a 35 anni di età**, nessuna spesa per il primo anno né obblighi di versamenti minimi
- **Deducibilità completa** sui versamenti fino a un massimo di 5.164,57 euro
- **Se fiscalmente a carico**, possibilità di estendere la quota di deduzione ai genitori
- **Bonus deduzioni** per sfruttare pienamente dal sesto anno di adesione la quota di deducibilità non utilizzata nei primi cinque anni
- **Tassazione zero** sulle quote versate oltre il massimo deducibile, al momento della riscossione
- **Per chi supera i 15 anni** di adesione, sgravi fiscali fino a -6% sulla tassazione della rendita relativa a versamenti già dedotti

Aprire a Milano un centro formativo Onaosi

L'ente per gli orfani dei sanitari mette in campo i propri sforzi nel capoluogo lombardo. A settembre apre una nuova sede e in programma c'è la realizzazione di una seconda struttura

di Umberto Rossa

Consigliere Onaosi delegato alla Comunicazione

Da settembre anche Milano avrà un centro formativo Onaosi. Tra l'ente e la Fondazione Falciola, che si occupa di ospitalità per studenti universitari, è stata stipulata una convenzione che consentirà di ospitare a regime fino a 100 studenti, figli di sanitari italiani sia assistiti che figli di contribuenti in vita in un complesso immobiliare di recentissima costruzione. Il centro, adiacente al Politecnico Milano Bovisa, si trova in via Don Minzoni 27, zona semicentrale a Nord della città, ben collegata alle reti dei trasporti pubblici. Dispone di alloggi bilocali e trilocali completamente arredati e un garage privato. Gli appartamenti sono composti di soggiorno, angolo cottura a induzione, camere e bagno. Per alloggiare in stanza singola agli studenti universitari, figli dei contribuenti non assistiti è richiesta la somma di 5.100 euro. In caso di stanza doppia il costo è di 4.600 euro.

Il centro formativo di Milano si aggiunge a quelli di Bologna, Messina, Napoli, Padova, Pavia, Perugia e Torino grazie ai quali l'Onaosi nei prossimi anni prevede di offrire posti studio e assistenza diretta ad oltre mille studenti.

Sempre a Milano, l'Onaosi ha in programma di attivare una seconda sede in via Ripamonti 42, molto vicina al Politecnico di Milano e l'Università Bocconi.

IL CENTRO FORMATIVO DI MILANO PER L'A.A. 2015/2016 OFFRE:

- alloggio in camere singole o doppie durante il periodo di apertura della struttura
- assistenza del personale educativo
- assistenza del personale di servizio sociale
- reception diurna e custodia notturna
- attività ricreative, formative, corsi interni, conferenze
- servizi di counselling educativo
- attività di tutoring
- emeroteca
- servizi informatici
- informazioni su eventi culturali ed opportunità formative
- imposta di soggiorno (se prevista)
- polizza contro gli infortuni
- servizio di pulizia dei luoghi comuni e delle camere (con cadenze stabilite)
- servizio di lavanderia negli alloggi
- biancheria da camera e da ba-

gno (con cambio settimanale)

- servizio di manutenzione della struttura, degli impianti e dei beni mobili
- rimborso ticket sanitari per i soli studenti assistiti

Agli studenti universitari assistiti ospitati nel centro formativo di via Don Minzoni, l'Onaosi verserà la somma omnicomprensiva di 7mila euro con modulazione in base al reddito, per la durata dell'ospitalità e fino al conseguimento della laurea, purché vi sia l'iscrizione all'anno accademico di riferimento e siano in possesso dei requisiti previsti per l'accesso e la conferma nei posti studi delle strutture Onaosi. Chi fosse interessato deve inviare la domanda di assegnazione del posto studio all'indirizzo della Fondazione utilizzando i modelli sul sito www.onaosi.it

Per informazioni telefoniche:
075-5869.292/263 ■

Onaosi
Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani
Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andreotto, 18 - 06124 Perugia
Tel. 075 5869 511
www.onaosi.it

L'ENPAM DÀ CREDITO AGLI ISCRITTI

di Laura Montorselli

Sul sito della Fondazione il bando per concedere 100 milioni di euro in mutui agevolati ai medici e ai dentisti. La metà sono riservati ai professionisti con meno di 45 anni. L'Enpam torna a erogare mutui agli iscritti dopo quasi 40 anni

La Fondazione entra nel campo del sostegno al credito, uno degli obiettivi chiave per ridisegnare il welfare di categoria dei medici e degli odontoiatri. Un "intervento tattico", come lo definisce il presidente Alberto Oliveti, che si collega alla visione strategica più ampia di lavorare per migliorare la qualità della professione medica e investire sull'autorevolezza professionale.

"Investiamo sui nostri iscritti, specialmente i giovani - ha dichiarato Oliveti -, crediamo nell'allineamento di interessi tra generazioni differenti. Tutti, lavoratori, pensionati e giovani che verranno, devono avere convenienza a stare nel sistema". Il patto tra generazioni passa dunque anche attraverso il sostegno al credito per la prima casa, nell'ottica di un nuovo modello di assistenza strategica che punta a facilitare la vita lavorativa degli iscritti come garanzia di un futuro più sicuro e sostenibile.

MUTUI ENPAM

I nuovi mutui ipotecari, di importo fino a 300mila euro, sa-

ranno a tasso fisso e potranno durare fino a un massimo di 30 anni. Potranno servire a finanziare, fino all'80 per cento del valore, l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. Il mutuo potrà essere chiesto anche per sostituirne un altro esistente.

Gli iscritti interessati possono già entrare nell'area riservata per compilare la richiesta di mutuo. Per dare a tutti le stesse chance di riuscita, le domande dovranno però essere formalizzate in occasione di un 'click day' fissato per il 22 settembre. Le domande potranno poi essere inviate anche nei giorni seguenti, ma a fare fede sarà l'ordine cronologico di arrivo.

Metà dei 100 milioni stanziati infatti sarà riservata agli iscritti che hanno meno di 45 anni e che potranno beneficiare di un tasso fisso del 2,55 per cento annuo.

Per poter fare la domanda dovranno avere un reddito superiore a 26.046 euro (quattro volte il minimo Inps) o anche solo a 20mila euro lordi nel caso di medici o dentisti con meno di 35 anni che lavorino in partita

Iva con il regime dei minimi.

Gli altri 50 milioni saranno invece destinati agli iscritti di tutte le età, giovani e meno giovani, che potranno contare su un tasso fisso annuo del 2,95





VADEMECUM

BENEFICIARI

Per poter richiedere il mutuo gli iscritti devono essere in regola con i versamenti e devono avere almeno tre anni consecutivi di iscrizione e di contribuzione effettiva. Possono fare la domanda anche i familiari degli iscritti deceduti. Non esistono limiti di età per fare la domanda. Tuttavia l'età di chi fa la richiesta sommata al numero di anni di ammortamento non deve superare 80 anni.

SE SI È GIÀ PROPRIETARI

È possibile fare comunque domanda, purché l'immobile non si trovi nel Comune dove si risiede o dove si lavora. Il requisito si estende al coniuge e a uno dei familiari a carico.

L'IMMOBILE DA COMPRARE/COSTRUIRE O RISTRUTTURARE

Deve essere destinato a prima abitazione e deve trovarsi nel Comune dove si risiede o si svolge l'attività professionale principale.

IL CONTRATTO

Una volta ottenuto il mutuo si hanno sei mesi di tempo per stipulare il contratto, altrimenti si viene considerati rinunciatari.

CHI HA GIÀ COMPRATO

Il mutuo Enpam può essere concesso anche dopo l'acquisto dell'immobile purché la domanda sia presentata entro tre mesi dalla stipula del rogito.

GARANZIE

Il mutuo deve essere garantito dall'ipoteca di primo grado sull'immobile, da un'assicurazione contro i danni (fuoco, fulmine e scoppi in genere) e da una copertura assicurativa Tcm (Temporanea caso morte). Queste assicurazioni devono essere allegate all'atto di mutuo.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Viene concordato con gli uffici dell'Enpam dopo l'invio della domanda sulla base delle esigenze di chi fa la richiesta e dei documenti allegati. È anche prevista la possibilità di rimborsare il credito in anticipo, sia parzialmente, diminuendo quindi la durata del mutuo o l'importo delle rate residue, oppure totalmente.

COME FARE LA DOMANDA

La domanda va compilata nell'area riservata del sito www.enpam.it. Chi non è ancora iscritto deve registrarsi seguendo le istruzioni che si trovano qui: www.enpam.it/servizi/login. Chi ha ricevuto il modello D per la dichiarazione dei redditi da libera professione può fare la registrazione agevolata seguendo le istruzioni contenute nel talloncino con gli angoli rossi inviato dall'Enpam insieme al modello.

QUANDO INVIARLA

Le domande vanno inviate a partire dalle ore 7 del 22 settembre e fino alle ore 24 del 4 ottobre 2015.

Per consultare la guida completa si veda

www.enpam.it/mutui-agli-iscritti-ecco-come-fare-domanda

per cento. Il limite minimo di reddito è di 32.557 euro (cinque volte il minimo Inps) ed è previsto un tetto massimo oltre il quale non si può ottenere il mutuo. ■

Nasce il Fondo Sanitario dei medici e dentisti

Servirà a tutelare la salute degli iscritti all'Enpam e dei loro familiari. Il fondo sarà integrativo rispetto al Servizio sanitario nazionale. Le adesioni verranno aperte nei prossimi mesi

Anche i medici e i dentisti avranno un fondo sanitario integrativo tutto loro. L'atto di costituzione è stato firmato a luglio ed entro l'anno comincerà ad operare. L'elenco delle prestazioni garantite è in via di definizione ma si sa già che i benefici per gli aderenti potranno andare dal rimborso dei ticket a quello delle tariffe per l'intramoenia, passando per le cure odontoiatriche, l'acquisto di lenti da vista e i costi legati alla long term care. L'iniziativa si pone dichiaratamente a sostegno del Ssn. "Come medici vogliamo difendere l'universalismo del Servizio sanitario nazionale che è uno dei migliori al mondo e di cui andiamo orgogliosi.

È evidente però che la coperta è corta – dichiara il presidente della Fondazione Enpam Alberto Olivetti –. Già oggi oltre ai 110 miliardi di spesa sanitaria pubblica, gli italiani spendono 33 miliardi di euro in sanità privata e 3 miliardi di euro nei ticket, che nel tempo sono sempre di più diventati un mezzo per sopprimere alle carenze finanziarie pubbliche, invece che uno strumento per limitare la domanda eccessiva e inappropriata". "Il nostro Fondo sanitario integrativo – continua Olivetti – ambisce a trovare un equilibrio tra la coperta corta del sistema sanitario nazionale e la li-



bera professione e a riportare anche i ticket alla loro originaria funzione moderatrice".

MODELLO PER IL MERCATO

Trattandosi della sanità dei sanitari, il fondo integrativo dei medici e dei dentisti è destinato a diventare il termine di paragone per i

numerosi operatori del settore. L'ambizione è quella di diventare un modello da copiare per le buone pratiche adottate: coperture a sostegno (e non in sostituzione) del Ssn, valorizzazione del lavoro dei camici bianchi inseriti nel sistema pubblico e di quello dei liberi professionisti nell'erogazione delle

prestazioni non comprese nei livelli essenziali di assistenza. “Nel nostro caso si tratta di un’iniziativa di welfare professionale a tutto tondo, che da un lato tutela la salute dei nostri professionisti iscritti e dall’altro ne tutela il lavoro”, spiega il presidente dell’Enpam Oliveti.

PLATEA POTENZIALE

Il Fondo è promosso dall’Enpam e vede come fondatori i sindacati Fimmg (medici di medicina generale), Fimp (pediatri), Sumai (specialisti ambulatoriali), Andi (dentisti), Anaao Assomed e Cimo (dipendenti ospedalieri).

In termini numerici la platea degli aderenti comprende i 356.375 medici e dentisti attivi iscritti all’Enpam e i 98.396 pensionati.

A questi si aggiungono, oltre alle

“Si tratta di un’iniziativa di welfare professionale a tutto tondo, che da un lato tutela la salute dei nostri professionisti iscritti e dall’altro ne tutela il lavoro”

loro famiglie, il personale degli Ordini dei medici e quello delle organizzazioni sindacali mediche con i rispettivi famigliari, per un totale che può essere stimato tra 1 e 1,5 milioni di persone.

INCORAGGIAMENTO FISCALE

Il fondo sarà ad adesione volontaria. Inoltre, non operando selezioni del rischio, punterà ad essere ricompreso tra i “doc”, cioè tra quei fondi che – in ossequio alla loro funzione sociale – lo Stato premia con il massimo beneficio fiscale. Quando questo riconoscimento verrà formalizzato le spese di contribuzione diventeranno deducibili

dal reddito fino a 3.615,20 euro all’anno per tutti i tipi di lavoratori: sia dipendenti, sia autonomi.

OPERATIVITÀ

Per statuto il Fondo sanitario potrà operare direttamente o facendo ricorso al mercato assicurativo.

Le prestazioni potranno essere erogate anche tramite accordi e convenzioni, attraverso polizze o in collaborazione con altri enti, casse di assistenza, mutue o società di mutuo soccorso che hanno le stesse finalità. Enpam si occuperà



Il logo di Enpam Sicura, la srl a socio unico costituita dalla Fondazione Enpam che curerà le attività di gestione, organizzazione e sviluppo del fondo sanitario integrativo.

dell’attività di gestione, organizzazione e sviluppo del fondo tramite una sua società appositamente costituita: Enpam Sicura. ■

(G. Disc.)



COSA DICE LA LEGGE

La deducibilità fiscale dei contributi versati ai Fondi integrativi del Ssn è stabilita dall’articolo 10 del Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir). La stessa norma stabilisce quali sono gli ambiti di intervento:

- **prestazioni aggiuntive, non comprese nei livelli essenziali di assistenza** e con questi comunque integrate, erogate da professionisti e da strutture accreditati, e tra queste anche:

- a) le prestazioni di medicina non convenzionale, ancorché erogate da strutture non accreditate;

- b) le cure termali, limitatamente alle prestazioni non a carico del Servizio sanitario nazionale;

- **prestazioni erogate dal Ssn** comprese nei livelli essenziali di assistenza, per la sola **quota posta a carico dell’assistito**, inclusi gli oneri per l’accesso alle prestazioni erogate in regime di **libera professione intramuraria** e per la fruizione dei servizi alberghieri su richiesta dell’assistito;

- **prestazioni sociosanitarie** erogate in strutture accreditate **residenziali e semiresidenziali o in forma domiciliare**, per la quota posta a carico dell’assistito.

- prestazioni sociosanitarie e le prestazioni sociali erogate nell’ambito dei programmi assistenziali intensivi e prolungati finalizzati a garantire la permanenza a domicilio ovvero in strutture residenziali o semiresidenziali delle **persone anziane e disabili** non ricomprese nei livelli essenziali di assistenza e quelle finalizzate al **recupero** della salute di soggetti temporaneamente inabilitati **da malattia o infortunio** per la parte non garantita dalla normativa vigente;

- prestazioni di **assistenza odontoiatrica** non comprese nei livelli essenziali di assistenza per la prevenzione, cura e riabilitazione di patologie odontoiatriche. ■

Tromba d'aria in Veneto, gli aiuti dell'Enpam

La Fondazione pronta a intervenire a sostegno dei colleghi colpiti a luglio dalla calamità

L'Enpam è pronta a intervenire con aiuti economici a favore dei medici e dei dentisti danneggiati dalla tromba d'aria che l'8 luglio ha investito il veneziano. La Fondazione potrà erogare sussidi straordinari per i danni alla prima abitazione o allo studio professionale e per i danni ad automezzi, attrezzature e altri beni mobili. Per chi lavora esclusivamente come libero professionista è possibile anche l'erogazione di un reddito sostitutivo. "Vogliamo dimostrare con i fatti la nostra vicinanza ai colleghi colpiti da questa calamità – dice il presidente Alberto Oliveti – e lo facciamo ascoltando la nostra rete di collegamento sul territorio". L'Ente previdenziale agisce su impulso degli Ordini provinciali dei medici e degli odontoiatri e per

questo è rimasta in costante contatto con Maurizio Scassola, ex presidente dell'Ordine di Venezia e vicepresidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e degli odontoiatri. Scassola ha coordinato la fase successiva all'emergenza, al cui termine la Fondazione ha previsto di inviare sul posto una delegazione di suoi funzionari per illustrare le modalità per accedere alle prestazioni assistenziali erogabili.

LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Gli indennizzi, sotto forma di sussidi straordinari, possono arrivare fino a un massimo di oltre 17mila euro per la generalità degli iscritti mentre il tetto rimborsabile è più alto per chi esercita la libera professione. Inoltre l'Enpam

potrà contribuire al pagamento fino al 75 per cento degli interessi sui mutui edilizi che dovessero essere accesi da iscritti o superstiti per la ricostruzione o la riparazione della casa e/o dello studio professionale danneggiati.

Le misure si estendono anche ai familiari di iscritti deceduti che percepiscono una pensione di reversibilità o indiretta (per esempio: vedove, orfani). In più, i medici e i dentisti che esercitano esclusivamente la libera professione, costretti a interromperla a causa dell'alluvione, potranno chiedere un contributo di circa 80 euro per ogni giorno di astensione dal lavoro, fino a un massimo di 365 giorni.

Le domande dovranno essere inviate all'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Venezia (o di altra provincia se iscritto a un Ordine diverso). La Fondazione Enpam procederà con i pagamenti appena le autorità avranno dichiarato lo stato di calamità. ■



SUSSIDI PER CALAMITÀ: LE TESTIMONIANZE DEI COLLEGHI

Sono quasi 900 le prestazioni assistenziali fornite dall'Enpam (Quota A e Quota B) nella prima metà dell'anno. Nel semestre, tra sussidi e borse di studio, la Fondazione ha erogato a favore di medici e dentisti e dei loro familiari quasi 2,7 milioni di euro. I fondi spesi destinati a coloro che sono stati danneggiati da calamità naturali sono stati pari a circa 375 mila euro, utilizzati per ripagare i danni delle alluvioni e degli altri eventi calamitosi che si sono verificati lo scorso anno. Tra gli ultimi in ordine di tempo a beneficiare dell'intervento dell'Enpam vi sono i colleghi di Senigallia, colpita dalla alluvione il 3 maggio 2014.

“L'Enpam è stato efficiente ed efficace – dice **Maurizio Marchionni**, 59 anni, specializzato in medicina del Lavoro –

Da quando ho presentato la documentazione completa sono trascorsi due mesi e mezzo o poco di più prima che mi venisse liquidato il pagamento del sussidio”.

Soddisfatto anche **Sergio Vitali**, 72 anni, neurologo in pensione, che oltre a quello per i danni materiali subiti si è visto “riconosciuto l'impedimento a svolgere l'attività professionale”.

Anche in questo caso, dalla presentazione della domanda al pagamento sono passati solo pochi mesi. “Quattro o cinque” dice Vitali.

“Se non fosse per l'Enpam – dice **Emanuela Lo Iacono**, 55 anni, ortopedico – non avremmo potuto ristrutturare casa nostra. Quello della Fondazione è stato l'unico aiuto concreto ricevuto. Abbiamo presentato domanda e documentazione, e dopo pochi mesi ci è stato liquidato il pagamento”. ■



Dalle automobili ai centri benessere, dai viaggi al servizio Pos mobile

La Fondazione Enpam ha stipulato nuove convenzioni per l'acquisto di auto e moto, noleggio a lungo termine, centri benessere, viaggi e vacanze. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.enpam.it nella sezione 'Convenzioni e servizi'

di Silvia Di Fortunato

Area assistenza e servizi integrativi

AUTOMOBILI

Grazie alla nuova convenzione con **Opel** gli iscritti Enpam possono usufruire di sconti riservati fino a 700 euro su tutta la gamma, che si aggiungeranno alle altre promozioni in corso in tutte le concessionarie italiane.



Per poter usufruire delle agevolazioni è necessario registrarsi al sito www.opelpartner.it

Dr Motor invece garantisce agli iscritti Enpam e familiari uno sconto fino a 400 euro sull'acquisto della sua nuova citycar: Modello Dr Zero Chromatic 1.0 Bz. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.drmotor.it

Automotive Service Group, partner di Ald Automotive, è il noleggio a lungo termine che garantisce la gestione del veicolo (assicurazione, manutenzione, tassa di circolazione) a un predeterminato canone per tutta la durata della locazione. Sul sito www.automotivesg.com inserendo il codice promozionale è possibile verificare degli esempi scontati in evidenza.

CENTRI BENESSERE

Qc Terme crea un'esperienza di benessere totale per coloro che vogliono migliorare la qualità della vita. I centri Qc Terme sono a Bormio, Pré Saint Didier, Milano, Torino e Roma. Nel complesso **Qc Terme-roma**, la spa è ospitata all'interno di uno scenario naturalistico di straordinario pregio: idromassaggi, vasche sensoriali, vasca del sale, cascate, piscina natatoria e solarium. Il percorso benessere interno con saune e sale relax si snoda nei sotterranei degli edifici storici. L'offerta riservata agli iscritti è del 20 per cento sui singoli ingressi usufruiti al momento dell'acquisto (sono escluse le offerte speciali, gli abbonamenti, le promozioni, i biglietti prepagati e i biglietti regalo) e una riduzione del 20 per cento sull'acquisto dei prodotti della linea cosmetica Qc Terme. La convenzione è strettamente personale, vale solo per il titolare del tesserino nominativo di riconoscimento (tesserino dell'Ordine dei medici) o del badge aziendale Enpam e non è estendibile ai familiari. Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.qctermeroma.it

Nira Montana di La Thuile, nella regione che ospita le più alte vette d'Europa. L'ambiente è accogliente

QC TERME
Roma



e si può trovare ristoro nella Spa, assaporare la migliore cucina italiana, rilassarsi, e la mattina si ritorna alla natura. Lo sconto riservato agli iscritti è del 10 per cento sulle tariffe trattamenti SPA.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.niramontana.com La struttura **Vytae** è situata tra Roma e Napoli, connubio perfetto per chi ama la collina e il mare.

Vytae
SPA & RESORT

Cuore della struttura è la Spa ricavata nella roccia e nella quale un sogno prende forma tra natura, relax e benessere. Gli iscritti Enpam

avranno diritto ad uno sconto del 30 per cento sul pernottamento e del 20 per cento sul centro benessere. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.vytae.com

La **Pampa Relais & Taste** è un progetto integrato di accoglienza e agricoltura sostenibile: nel cuore dell'antico Sannio beneventano, alle pendici del Monte Taburno, in



un'area naturale protetta.

È un'azienda agricola biologica dove si promuove una cucina sostenibile, semplice e senza sprechi. Lo sconto riservato agli iscritti Enpam è del 10 per cento sulla migliore tariffa del giorno. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito



www.lapamparelais.it

La **Ihc Italian Hospitality Collection**

offre speciali tariffe scontate del 10 per cento a tutti gli iscritti della Fondazione Enpam presso i Resort del Gruppo Ihc Italian Hospitality Collection: Chia Laguna Resort - Domus de Maria, Cagliari; Fonteverde Tuscan Resort & Spa - San Casciano dei Bagni (Si); Bagni di Pisa Palace & Spa - San Giuliano Terme (Pi); Grotta Giusti Resort Golf & Spa - Monsummano Terme (Pt). Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.ihchotels.it



VIAGGI

La **Msc Crociere** offre ai soci della Fondazione Enpam uno sconto esclusivo dal 10 al 20 per cento sull'acquisto dei propri pacchetti turistici per gli itinerari: Estate 2015, Nord Europa 2015, Mediterraneo Inverno 2015/2016, Emirati Arabi 2015/2016, Canarie 2015/2016, Antille 2015/2016 e Summer 2016. Sarà possibile accedere alle predette agevolazioni contattando qualsiasi agenzia italiana registrata presso la Msc.

Happy Age srl, è Tour Operator e agenzia viaggi specializzato nel turismo sociale, in particolar modo nell'organizzazione di tour e soggiorni in Italia e all'estero per la terza età. Gli iscritti dell'Enpam avranno diritto a uno sconto del 10 per cento su soggiorni, pacchetti, tour happy age, cruises e del 7 per cento su altre crociere. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito: <http://www.happyageshop.com>

Sina Fine Italian Hotels è la compagnia privata italiana che ha proposto un'idea di Made in Italy

dell'ospitalità attraverso una collezione di strutture 4 e



5 stelle, presenti nelle principali città e nelle destinazioni più affascinanti di tutta la penisola. Gli iscritti dell'Enpam avranno diritto a uno sconto del 10 per cento sulle tariffe 'best available' di queste strutture. Per ogni ulteriore informazione si può visitare il

Per usufruire delle agevolazioni è necessario esibire il tesserino dell'Ordine dei medici o il badge aziendale o richiedere il certificato d'iscrizione all'Enpam all'indirizzo convenzioni@enpam.it

sito www.sinahotels.com

Situato in Campania, nel cuore del Cilento, costruito due secoli fa con pietra e quercia, e recentemente restaurato, **Casale Cerreto**, circondato da eucalipti a 3 chilometri da Torre Orsaia, garantisce agli iscritti dell'Enpam uno sconto del 10 per cento sulle tariffe di listino.

POS MOBILE

Payleven è un servizio di mobile Pos che consente di accettare pagamenti con carta di credito e debito. È una soluzione perfetta per esercenti e titolari di partite Iva che potranno accettare pagamenti utilizzando il proprio smartphone o tablet. Il tutto grazie ad un nuovo dispositivo mobile (per i Soci Enpam a soli 49 euro invece di 79) che si connette via Bluetooth. Da giugno la commissione prevista in convenzione Enpam è stata abbassata al 1,95 per cento (anziché 2,75). Per ottenere questo sconto basta inserire il codice promozionale al momento della registrazione sulla pagina dedicata <http://payleven.it/enpam>. ■

Se il primario è in ferie non ha responsabilità

Una sentenza della Cassazione boccia la responsabilità oggettiva del medico in caso di obiettiva impossibilità di verificare lo stato di salute di un paziente

di Angelo Ascanio Benevento

Avvocato, Ufficio affari legali della Fondazione Enpam

Il primario che si trova in ferie non può essere ritenuto responsabile della condotta altrui. È quanto si ricava dalla sentenza n.6438 del 31 marzo 2015 emessa dalla terza Sezione della Cassazione. Insieme alla sua azienda ospedaliera, il medico primario era stato chiamato a risarcire i danni per le lesioni gravi (amputazione della gamba sinistra) patite da un paziente a seguito delle complicanze insorte dopo un intervento di riduzione e osteosintesi di frattura del femore.

In primo grado i giudici avevano escluso la responsabilità del camice bianco e della struttura poiché non avevano rilevato elementi di negligenza e/o imperizia. Secondo la sentenza, la complicanza per la phlegmasia cerulea dolens era da considerarsi una manifestazione venosa molto rara, con una probabilità di verificarsi dell'uno per cento. Una decisione ribaltata dai giudici di secondo grado che, accogliendo l'appello presentato dagli eredi della paziente, avevano condannato il medico e la struttura a risarcire danni per oltre 350mila euro.

La vicenda era quindi approdata in Cassazione. Qui, il Collegio giudicante ha ribadito che il primario doveva ritenersi senza colpe e di conseguenza andava estromesso dalla lite. Secondo la Corte *la colpa del sanitario che ha in carico la pa-*

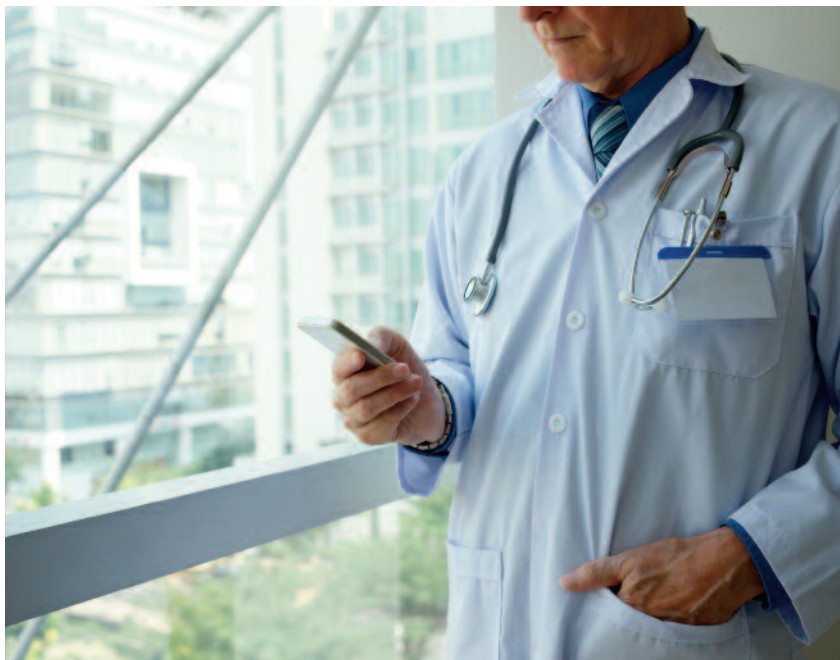
ziente non può estendersi al primario, per la ragione che egli è estraneo al fatto lesivo e non è parte sostanziale e neppure è imputabile per un omesso intervento che, se posto in essere, avrebbe modificato il decorso causale degli eventi.

Conseguentemente è stato stabilito il principio che al dirigente del reparto *non può essere attribuita, a titolo di responsabilità oggettiva, per il semplice fatto di essere primario, la responsabilità per la ritardata diagnosi.*

Nel caso in questione il primario, risultando assente dal servizio per ferie, era infatti nell'obiettiva impos-

sibilità di verificare.

Con tale sentenza la Cassazione ha sancito che - pur risultando vero che il primario in ragione della sua posizione apicale e gerarchica assolve anche funzioni di istruzioni e direttive, di definizione dei criteri diagnostici e terapeutici, svolgendo dunque compiti di indirizzo e verifica (art. 63 del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761; art. 7 d.P.R. 27 marzo 1969, n. 128) - la responsabilità civile attiene comunque all'imputabilità soggettiva dell'inadempimento, *che qui manca all'origine del primo contatto, del primo ricovero e del primo intervento.* ■



Polizze, un sistema senza vincenti

Il rapporto annuale di Ania sul mondo delle assicurazioni professionali in sanità conferma gli aumenti del costo delle polizze e del numero delle denunce registrate. Dalle compagnie allarme sui conti, ma al risarcimento si arriva solo in un caso su tre.

di **Andrea Le Pera**

Il costo di una polizza assicurativa per i medici è aumentato in media nel 2013 del 10 per cento rispetto all'anno precedente. A evidenziare il deciso incremento di prezzo per uno strumento diventato da un anno obbligatorio non è un sindacato di camici bianchi ma l'Ania, l'associazione che rappresenta le compagnie assicurative che operano in Italia.

Il dato è in contrasto con quanto avviene nel settore delle strutture sanitarie, dove i premi sono diminuiti invece di circa il 2 per cento. Una parziale spiegazione rispetto a quanto è avvenuto si ritrova nel fatto che i sinistri denunciati sono tornati ad aumentare per la prima volta dal 2009, ma solo per la quota riferita ai professionisti: +2,4 per

cento contro il -5,5 per cento delle strutture sanitarie. Il risultato è, secondo le assicurazioni, uno squilibrio dei conti del settore sanitario che non trova ancora una soluzione, nonostante il costo medio dei risarcimenti (pur con ampie variazioni al suo interno) rimanga stabile intorno ai 47mila euro. Il rapporto tra sinistri e premi è peggiorato al 139 per cento rispetto al 122 per cento dell'anno precedente, indicando quindi per ogni 100 euro incassati dalle assicurazioni un esborso pari a 139 euro in risarcimenti.

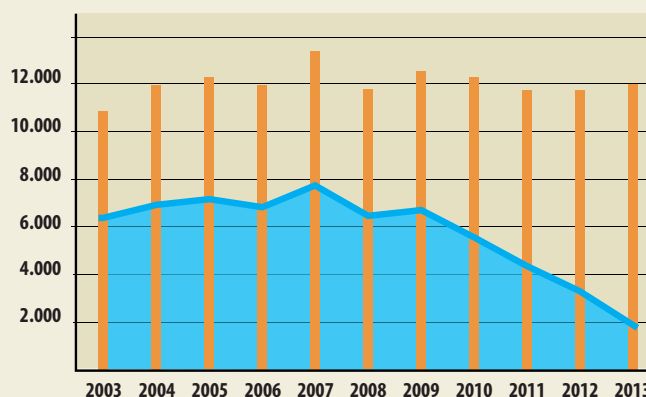
Dal rapporto emerge insomma un modello che punisce gli assicuratori, costringendoli a operare in perdita, penalizza i medici, aumentando premi che per alcune cate-

gorie superano i 10mila euro annui, e sorprendentemente riesce a non soddisfare neanche chi ritiene di avere subito un danno. La percentuale di sinistri per cui la compagnia non procede a risarcimenti è infatti pari al 70 per cento per chi si rivolge a una struttura sanitaria e del 60 per cento per chi denuncia direttamente un medico. Numeri che daranno una nuova spinta al dibattito sull'introduzione del sistema no fault in sanità, sul modello francese che punta a risarcire il danno limitando il numero di azioni legali. ■

Inviate i vostri quesiti all'indirizzo **giornale@enpam.it** (oggetto: "Rubrica assicurazioni"). Gli argomenti suggeriti verranno approfonditi nei numeri successivi.

MEDICI INCOLPEVOLI 6 VOLTE SU 10, MA LE INCHIESTE DURANO ANNI

ANNO	SINISTRI RIFERITI A MEDICI	PRATICHE CHIUSE SENZA SEGUITO	%
2003	10.874	6.339	58,3
2004	11.988	6.899	57,6
2005	12.290	7.163	58,3
2006	11.959	6.827	57,1
2007	13.415	7.724	57,6
2008	11.851	6.472	54,6
2009	12.559	6.695	53,3
2010	12.329	5.578	45,2
2011	11.782	4.394	37,3
2012	11.759	3.346	28,5
2013	12.036	1.795	14,9



SINISTRI RIFERITI A MEDICI



PRATICHE CHIUSE SENZA SEGUITO



La percentuale di risarcimenti che vengono rigettati dall'assicurazione senza portare ad alcuna conseguenza per il medico si mantiene stabilmente vicino al 60% dei casi. Tuttavia il grafico mostra come siano necessari almeno 4-5 anni dall'apertura

della pratica per arrivare a una conclusione della vicenda: negli anni più recenti la percentuale di richieste rapidamente respinte è decisamente esigua, per poi stabilizzarsi quando si riferiscono a sinistri denunciati in passato. (Fonte: Rapporto Ania, L'assicurazione italiana 2014/2015)

Per una rinnovata alleanza dei medici con i cittadini

Il Consiglio nazionale della Federazione ha approvato un manifesto di proposte e obiettivi della professione. La finalità è migliorare il rapporto tra i medici, gli odontoiatri e la società

I cittadini avvertono sempre di più la difficoltà ad accedere alle cure e i medici italiani vivono una condizione di profondo disagio nello svolgere il proprio ruolo professionale.

La causa di tutto questo risiede in molteplici fattori, primo fra tutti una politica orientata più alla gestione emergenziale del presente e attenta a rispondere a problemi meramente economici che all'affermazione dei valori di equità, giustizia e sicurezza, perseguendone la realizzazione con appropriate progettualità programmatiche.

In tale contesto i medici italiani chiedono:

- di diventare interlocutori istituzionali ascoltati dalla politica sanitaria nazionale e regionale in quanto portatori di soluzioni dei problemi nell'interesse dei cittadini e di partecipare al tavolo Regioni-Governo
- l'autonomia e la responsabilità della professione nella gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici e delle strutture sanitarie
- la definizione, anche nell'ipotesi di una via legislativa, di quanto previsto dall'art. 3 del Codice di deontologia medica 2014 per quanto attiene a competenze e doveri del medico in una relazione paritaria tra medico e persona, che abbia come unico fine il bene e l'interesse della persona assistita
- la difesa del Ssn equo, solidale ed universalistico, che superi la eccessiva parcellizzazione e frammentazione dei tanti modelli regionali
- un processo di 'ricapitalizzazione' del lavoro professionale dopo anni di subalternità delle risorse umane a

mere logiche di tenuta dei conti, di gestione del consenso politico, di svilimento dei valori di riferimento (autonomia, responsabilità, meritocrazia, trasparenza, formazione, sviluppo delle competenze) che sono il cuore dei servizi alla persona sana e malata

- di evitare gli eccessi di una politica sanitaria assoggettata alle esigenze economico-finanziarie, particolarmente gravose per le Regioni sottoposte a piani di rientro
- lo sviluppo di modelli organizzativi che facilitino le relazioni e l'integrazione tra sistemi e tra professionisti garantendo una equilibrata ed efficace gerarchia funzionale
- di rendere la sicurezza per pazienti ed operatori una garanzia del sistema
- di rendere attrattive per i professionisti le cosiddette 'periferie' facendo in modo che vi sia un equo accesso ai servizi per tutti i cittadini.

Il progresso della società non è possibile senza i medici: questi devono essere parte attiva delle scelte decisionali per adattare l'organizzazione del lavoro ma anche le prestazioni (performance) professionali al miglior percorso assistenziale possibile.

L'obiettivo è un approccio nuovo alla sanità che in una moderna concezione di tutela della salute non consideri più l'efficienza e l'equità come due concetti che procedono su binari separati e contrapposti all'economia e all'etica, ma che vadano nella stessa direzione a sostegno dei principi secolari di una professione equa, solidale ed universalistica. ■

La Cao dice no all'ennesimo Corso di Laurea

Troppi corsi per pochi studenti. La denuncia della Cao dopo l'istituzione del corso in odontoiatria a Salerno

L'istituzione del corso di laurea in odontoiatria a Salerno ha provocato la dura reazione della Commissione albo odontoiatri nazionale.

Per il suo presidente Giuseppe Renzo, che l'ha definita una follia amministrativo-didattica, la moltiplicazione delle cattedre è una decisione che non va nella direzione della tutela dell'interesse del cittadino, ma risponde esclusivamente all'interesse della

casta universitaria. I dati dell'Eures evidenziano che l'Italia detiene il record europeo dei corsi di laurea in odontoiatria.

In base al decreto 3 luglio 2015 n. 463 del Miur che ha attribuito i posti per l'accesso ai corsi di laurea dei complessivi trentacinque corsi, contro la media europea di 7, ventuno hanno meno di 20 studenti.

"Poco invidiabile record – dice Renzo – se si pensa che tantis-

sime risorse vengono impiegate per formare professionisti che poi, considerando l'attuale situazione di pleora odontoiatrica saranno costretti a emigrare all'estero per esercitare la professione".

Forse, si chiede il presidente della Cao nazionale, è più logica la politica di altri Paesi che importano il prodotto finito assicurandosi il risultato senza doverne sopportare i costi? ■

IL COMMENTO

Sperpero di denaro pubblico, altro che spending review

Inutile e dispendioso. È così che considero il corso di laurea in odontoiatria a Salerno. Mentre il Paese è alle prese con tagli di 'qualsiasi genere' e operazioni di spending re-

**Uno sperpero di soldi pubblici
per soddisfare gli interessi
della casta universitaria**

view il Miur invece di premiare le realtà accademiche che hanno strutture e mezzi didattici adeguati a garantire una formazione di alto livello a un adeguato numero di studenti ne istituisce nuovi violando in



di Giuseppe Renzo
Presidente CAO

modo evidente qualsiasi criterio di ottimizzazione delle risorse. È evidente l'assurdità di un simile meccanismo che evidenzia una colpevole dimenticanza costi benefici da parte dell'amministrazione. I dati più recenti ci dicono che per formare un odontoiatra si spendono tra i 320mila e i 360mila euro. Considerando i costi a carico delle strutture sanitarie e quelli a carico delle famiglie il nuovo corso di Salerno costerà oltre 3,2 milioni di euro rappresentando uno sperpero di soldi pubblici. Tutto questo per soddisfare gli interessi della casta universitaria. ■



**NORD
CENTRO**

COMO, UNO STAND AL SALONE DELL'ORIENTAMENTO

All'ottava edizione del salone dell'orientamento 'Young orienta il tuo futuro', che si terrà dal 15 al 17 ottobre al Centro espositivo Lariofiere di Erba, sarà presente l'Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Como. Protagonisti dell'evento sono i giovani tra i 13 e i 30 anni per i quali sono previste oltre 300 iniziative di orientamento organizzate da scuole, Ordini professionali, aziende. "Anche quest'anno – dice Gianluigi Spata, presidente dell'Omceo comasco – saremo presenti con un



nostro stand a questa manifestazione pensata per l'orientamento dei giovani nella scelta della formazione futura per intraprendere in modo consapevole una professione. L'obiettivo è mettere in collegamento le aspettative personali e la realtà della professione medica. È importante – sottolinea Spata – creare una futura classe medica motivata, competente e dotata di profondi valori etici e deontologici. Per questo incontreremo gli studenti e li aiuteremo a valutare se le loro aspettative personali rispondono alle esigenze umane della professione medica". ■

Dall'Italia

Storie di Medici e Odontoiatri

COMO
FOGGIA
GENOVA
MATERA
PRATO
SICILIA

di Laura Petri

CONCORSO FOTOGRAFICO A GENOVA

È stato organizzato un concorso fotografico gratuito dall'Ordine di Genova che ha per tema i luoghi della salute. Dedicato ai medici, agli odontoiatri iscritti all'Ordine ligure e agli studenti del corso di laurea in medicina e chirurgia e odontoiatria, il concorso non consente la partecipazione di fotografi professionisti. Dal 30 settembre prossimo, attraverso il sito dell'Ordine, ogni concorrente potrà votare la sua foto preferita tra le prime cinquanta scelte dalla giuria del concorso. La più votata riceverà il premio del pubblico che sarà consegnato il 20 ottobre nella sala convegni dell'Ordine. Per essere ammesso in gara ogni partecipante ha dovuto inviare due foto con queste caratteristiche: non protette da copyright, non lesive della dignità della persona, non in corso di pubblicazione, non esposte in occasione di mostre o eventi pubblici, non vincitrici di altri concorsi fotografici. ■



A PRATO I FARMACI NON SCADUTI SI RIUTILIZZANO

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Prato partecipa al progetto di recupero dei farmaci non scaduti e ancora utilizzabili. La rete creata tra il Comune di Prato, l'Asl, l'Ordine dei farmacisti di Prato, la Croce Rossa italiana, la Pubblica Assistenza, la Misericordia e il Lions Club di Prato Centro punta al raggiungimento di due obiettivi precisi: consentire a chi eroga il Servizio sanitario nazionale di ottimizzare le risorse finanziarie nella fornitura dei medicinali e sostenere le fasce più deboli della popolazione. "Il buon funzionamento del progetto – si legge in una nota dell'Ordine di Prato – dipende dalla sincronia con la quale tutti i soggetti della rete collaborano. La raccolta programmata e la catalogazione precisa consentono alle associazioni onlus sul territorio di poter disporre di medicinali riutilizzabili da distribuire". ■





I VALORI DEL GIURAMENTO A FOGGIA

L'ingresso ufficiale dei giovani medici all'Ordine di Foggia con il giuramento di Ippocrate diventa un'occasione di convivialità e partecipazione per una comunità intera. "Organizziamo una grande festa pubblica – dice Salvatore Onorati, presidente dei camici bianchi foggiani. Chiamiamo il sindaco del paese più piccolo della provincia e il sindaco dei bambini della stessa località e anche davanti a loro i medici giurano fedeltà al Codice sottolineando in questo modo il valore di una missione che deve sempre avere rispetto dei più deboli, di chi ha naturalmente bisogno di protezione. Il nostro Ordine – sottolinea il presidente – si trasforma in una vetrina di prodotti tipici portati dalla comunità invitata per testimoniare rispetto per la propria terra e la propria cultura". Onorati parla della giornata del giuramento come di un momento ricco di simboli. Anche la foto scattata a tutto il gruppo alla fine della giornata e affissa all'Ordine è un modo per ricordare l'importanza dell'evento. ■

A MATERA UN PROGETTO DI PREVENZIONE PER I BAMBINI

Concluso il progetto di prevenzione dentale che ha riguardato i bambini di seconda elementare presentato un anno fa dall'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Matera. L'iniziativa, svolta in collaborazione con il dipartimento prevenzione collettiva salute umana dell'Asm e l'ufficio scolastico provinciale, ha coinvolto 35 dentisti che hanno effettuato visite di controllo oltre a lezioni sulla prevenzione e la corretta igiene orale avvalendosi di video illustrativi e materiale didattico. L'età individuata per la realizzazione del progetto non è casuale, al contrario consente di intercettare meglio certe patologie perché rappresenta la fase di transizione dalla dentatura decidua a quella permanente. Trenta scuole hanno aderito al progetto e quasi mille i bambini visitati sui quali sono state riscontrate per la maggior parte criticità di ortodonzia che richiedono l'utilizzo di apparecchi per la correzione e problemi di igiene legati al non corretto utilizzo dello spazzolino. ■



DALLA SICILIA UN APPELLO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



I presidenti degli Ordini dei medici e degli odontoiatri delle province siciliane chiedono l'intervento del Capo dello Stato, Sergio Mattarella. "La situazione politica in Sicilia è fuori controllo – dice Salvatore Amato, presidente dell'Ordine di Palermo. Le dimissioni dell'assessore alla sanità Lucia Borsellino sono state l'ultima di una serie di episodi che lo dimostrano. Ricadute negative nella società sono evidenti nell'economia, nell'occupazione giovanile e anche nella sanità". Per questo in veste di coordinatore di tutti gli Ordini siciliani, Amato con un comunicato stampa ha chiesto l'intervento del Presidente della Repubblica.

"Occorre – si legge nel comunicato – un intervento autorevole e deciso da parte della più alta carica dello Stato. Ripristinare la legalità in Sicilia significa ridare fiducia e speranza ai siciliani che in larga maggioranza vorrebbero voltare pagina". ■

CONVEGNI

CONGRESSI

CORSI



● MEDICO COMPETENTE **Rischio nei videoterminalisti: il medico competente al lavoro**

Corso Fad della Fnomceo che prevede una frequenza di 5 ore di formazione.

Responsabile scientifico:

Luigi Conte e Alfonso Cristaudo

Ecm: il corso assegna 5 crediti formativi

Argomenti: L'uso dei videoterminali. Normativa sull'uso dei videoterminali. La sorveglianza sanitaria. Il giudizio di idoneità. Vista e uso dei videoterminali. Patologie muscolo-scheletriche e uso dei videoterminali

A chi è rivolto: accreditato per tutte le discipline ma rivolto in modo particolare ai medici del lavoro

Quota: il corso è gratuito

Come accedere ai corsi: occorre collegarsi al sito www.fnomceo.it. Nella 'home page' (a destra scendendo) è presente il logo dei vari corsi Fad, cliccando sul quale si aprirà automaticamente la pagina web FadInMed (portale del corso) al 'Controllo accreditamento utente FadInMed'.

Inseriti i dati richiesti si clicca sulla voce 'Registrati' che compare in fondo alla pagina. All'indirizzo email fornito dal professionista arriverà una comunicazione con un Id e un Pin che dovranno essere inseriti a destra della finestra del portale FadInMed a cui si giunge con l'indirizzo: <http://www.fadinmed.it/>. Inseriti Id e

Pin, si clicca su 'Entra'. Si aprirà la pagina dedicata, che riporterà il nome e cognome del professionista e con le diciture 'Situazione crediti' (da cui scaricare l'attestato una volta concluso e superato il corso) e 'Profilo personale'.

Cliccando su 'Profilo personale' si aprirà una pagina ulteriore sulla quale occorrerà completare tutti i campi richiesti ed eventualmente modificare il Pin. Cliccando su 'Vai ai corsi' si aprirà la pagina da cui iniziare il percorso formativo.

● COMUNICAZIONE **I principi base per una buona comunicazione**

Corso Fad della Fnomceo in collaborazione con ministero della Salute. Attivo fino al 29 maggio 2016

Argomenti: Le definizioni di comunicazione. Gli elementi in gioco. Le modalità comunicative. I principi della comunicazione. La relazione. Il gruppo di lavoro. Comunicazione e conflitti

Ecm: il corso assegna 12 crediti formativi

Quota: il corso è gratuito

Come accedere ai corsi: si seguano le stesse indicazioni previste per il corso pubblicato nello spazio precedente

● ODONTOIATRIA **Giornate odontoiatriche daune - Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Foggia - Commissione albo odontoiatri**

Foggia, 2-3 ottobre 2015, c/o Formedil, Via Napoli km 3,800

Argomenti: ricerca, esperienza clinica e tecnologia a fondamento della precisione del restauro morfo-funzionale di qualità del dente danneggiato

Ecm: in fase di accreditamento

Quota: evento gratuito

Informazioni: Segreteria organizzativa: dott.ssa Rosanna Marella, Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Foggia, Via V. Acquaviva 48, tel. 0881 718031, fax 0881 718070, ufficio.odontoiatri@omceofg.it

● AGOPUNTURA **International Symposium on Research in Acupuncture**

Bologna, 3 Ottobre 2015, Centro congressi Hotel Savoia Regency, Via del Pilastro 2

Organizzatori: Amab (Associazione medici agopuntori bolognesi) e Iss (Istituto superiore di sanità)

Presidente del Symposium: dott. Carlo Maria Giovanardi (Amab)

Responsabili scientifici: dott. Carlo Maria Giovannardi (Amab) e Alice Josephine Fauci (Iss)

Obiettivi: il programma si concentrerà su argomenti di grande attualità nel settore della ricerca: i meccanismi d'azione e le attuali tendenze in ambito di ricerca in agopuntura, la metodologia della ricerca e l'Ebm in agopuntura, il ruolo del placebo e l'integrazione dell'agopuntura nei sistemi sanitari con particolare riferimento alla regolamentazione, formazione e costo-efficacia

Ecm: in fase di accreditamento

Quota: euro 200 (Iva compresa), euro 140 (Iva compresa) per i soci Amab in ordine con la quota di iscrizione dell'anno 2015, euro 140 (Iva compresa) per coloro che hanno partecipato al 12° World congress of chinese medicine - Wccm 2015 in Barcellona

Informazioni: Segreteria Amab secretary@acupunctureresearch.eu, www.acupunctureresearch.eu, tel. +39 331 2132128, +39 340 9553985

LAVORO

Cuore e lavoro

Godiasco Salice Terme (PV), 26-27 settembre, Centro congressi delle Terme, Sala riabilitazione, Via Diviani 12

Argomenti: Le malattie cardiovascolari colpiscono spesso adulti in piena attività lavorativa. I pazienti si trovano a dover riprendere il lavoro dopo un infarto, dopo un attacco ischemico o anche convivendo con ipertensione e cardiopatia. Scopo del corso è fornire al medico competente strumenti per la valutazione delle capacità lavorative del dipendente, fornendo supporto tecnico e psicologico

Ecm: 25 crediti formativi

Quota: il corso costa euro 480 + Iva

Informazioni: Segreteria organizzativa e provider Ecm We for You srl, Viale Libertà 10, Pavia, tel. 0382 33151, fax 0382 303510, info@agenziaeforyou.it, www.agenziaeforyou.it

PSICOSOMATICA

Medicina psicosomatica, simboli e immagini dal corpo

Milano, 28-29 novembre - 19-20 dicembre 2015, Associazione del Labirinto srl, Via Giambellino 84

Il corpo come sistema evoluto complesso: genesi, sviluppo e "senso" dei processi biologici: in tal modo viene individuato l'archetipo che si è espresso in quella struttura e viene colto il significato profondo di

quella funzione anche a livello simbolico. Si danno così i fondamenti scientifici delle analogie tra eventi somatici e psichici che stanno alla base di un approccio olistico-simbolico alla Medicina.

Verranno anche proposte tecniche immaginative che possano influire sul corpo ed aiutarlo nei processi di guarigione

Ecm: 20 crediti per il 2015

Quota: iscrizione 480 euro Iva inclusa

Informazioni: Segreteria scientifica, L. Merati, 348 6055289, luisa.merati@psicosomatica.org.

Segreteria organizzativa Associazione del Labirinto srl, tel.02 48700436 - 02 4048435, fax 02 48715301, assoc-labirinto@libero.it

BIOETICA

Bioethics, medical ethics & health law

Napoli, 20-22 ottobre 2015, Centro Congressi Royal Continental Hotel, Via Partenope 38-44

Presidenti: prof. Claudio Buccelli, prof. Amnon Carmi

Ecm: il congresso sarà inserito tra i progetti di Educazione continua in medicina

Quota: congressisti 525 euro + Iva. Quota studenti 200 euro + Iva (gli studenti devono documentare la loro iscrizione all'a.a. in corso)

Informazioni: Segreteria organizzativa Defla Organizzazione Eventi, Via del Parco Margherita 49/3, Napoli, tel. +39 081 402093, fax +39 081 0606133, bioethicsitaly@defla.it, www.defla.it

OMEOPATIA

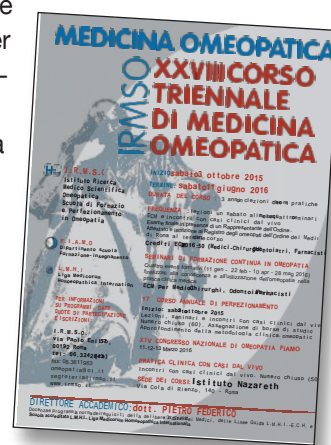
Corso triennale di Medicina Omeopatica

Roma, 3 ottobre 2015, Istituto Nazareth, Via Cola di Rienzo 140

Ecm: l'evento permette di ottenere 50 crediti per medici-chirurghi, odontoiatri

Quota: euro 900 + Iva per ogni anno

Informazioni: Irmso, Via Paolo Emilio 57, Roma, tel: 06 3242843 fax 06 3611963, omeopatia@iol.it, segreteria@irmso.it, www.irmso.it



CHIRURGIA

● **Corso basic in chirurgia artroscopica di spalla** Napoli, 23 ottobre 2015

Direttore: dott. Luigi Grosso

Obiettivi: fornire approfondite conoscenze sull'anatomia, fisiopatologia e clinica della complessa struttura articolare della spalla. Il programma scientifico del corso è rivolto, in particolar modo, a tutti gli ortopedici, medici chirurghi, medici del Ssn e specializzandi che desiderano aggiornarsi sulla chirurgia e artroscopia di spalla

Ecm: il corso è in accreditamento per la figura professionale di medico chirurgo

Quota: ortopedici euro 250, medici generici euro 200, studenti euro 100

Informazioni: Segreteria organizzativa npr relazioni pubbliche, Rua Catalana 120, Napoli, tel. 081 5515441, info@nprcomunicazione.it,

TOSSICOLOGIA

● **Tbst 2.0. Tossicologia clinica e d'urgenza** Roma, 23-24 novembre 2015, Hotel Excel Montemario, Via degli Scolopi 31

Direttore: prof. Alessandro Barelli

Obiettivi: conoscere il meccanismo tossico, i sintomi da esposizione acuta e il corretto approccio clinico delle intossicazioni acute più frequenti in Italia, conoscere e utilizzare in scenari simulati protocolli standardizzati per il trattamento dei pazienti intossicati acuti.

Ecm: crediti 19,5

Quota: euro 300 medici, euro 200 infermieri

Informazioni: Segreteria organizzativa Cemec, Via Scialoja 1, Cailungo, Repubblica di San Marino, tel. 0549 994535, 0549 994600, fax 0549 903706, cemec@iss.sm, cemec.info@iss.sm, www.cemec-sanmarino.eu

TUTELA MINORI

● **Tutela e diritti dei minorenni e sostegno all'accoglienza - 6 moduli a partire dal 2 ottobre 2015**

Obiettivi: la mission è quella di realizzare un corso di formazione, integrato e multidisciplinare, per le figure professionali che lavorano nel campo della tutela e della cura dell'infanzia: sui temi dell'accoglienza, del diritto e dei percorsi di tutela sociosanitari integrati a favore dei minorenni

Destinatari: gli operatori sanitari, psicosociali, del privato sociale, gli avvocati

Ecm: sono previsti i crediti formativi (50 crediti Ecm)

Quota: tutto il percorso compresi crediti formativi

ORTOPEDIA

euro 900 (è possibile iscriversi anche solo a singoli moduli didattici senza diritto ai crediti)

Informazioni: Fondazione Fatebenefratelli, www.fondazionefatebenefratelli.it, tel. 06 5818 895, 06 6837 0551/0552, segreteria@fondazionefatebenefratelli.it

● **La displasia e la lussazione congenita dell'anca oggi - L'osteosintesi nelle fratture patologiche**

Congresso Sitop

Alessandria, 17-19 settembre 2015, Università degli studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro', Viale T. Michel 11

Presidente del congresso: dott. Carlo Origo

Argomenti trattati: la displasia e la lussazione congenita dell'anca oggi e l'osteosintesi nelle fratture patologiche. C'è anche una sessione dedicata agli Specializzandi, in collaborazione con l'Accademia universitaria ortopedici e traumatologi (Auot)

Accedere al congresso: per iscriversi occorre collegarsi al sito http://adarteventi.com/congressi/2015/adalV_6/. Nella home page è visibile il menù 'Iscrizioni'

Ecm: il congresso ha ottenuto 9 crediti formativi per medico chirurgo, discipline: Medicina fisica e riabilitazione, Neonatologia, Neurologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Pediatria, Pediatria (pediatri di libera scelta), Radiodiagnostica

Quota: Soci Sitop euro 80 Iva inclusa, non soci euro 200 Iva inclusa, specializzandi quota gratuita

Informazioni: Segreteria organizzativa Ad Arte srl, Via M. d'Azeglio 51, Bologna, tel. 051 1993 6160, fax 051 1993 6700, info@adarteventi.com, www.adarteventi.com

PSICHIATRIA

● **Le cose dell'amore. Dialettica dell'amore nelle relazioni affettive**

Milano, 25 Settembre 2015, Camera del Lavoro Metropolitana di Milano (Sala Di Vittorio), Corso Porta Vittoria 43

Argomenti: il convegno propone di riflettere sulla tematica delle esperienze affettive e dei processi che oggi sottendono e condizionano le relazioni, partendo dalle varie teorie (dalla teoria pulsionale di Freud, alla teoria dell'attaccamento).

Si approfondiranno le tematiche sull'eros, sull'attrazione, sul corteggiamento, sul rifiuto, sull'eroticizzazione del corpo, sulla seduzione e sulla gelosia, sul tradimento, sulla separazione, sulla solitudine e sulla follia nella nostra realtà sociale

Destinatari: medici, psichiatri, neuropsichiatri infantili

Ecm: assegnazione crediti

Quota: 100 euro Iva inclusa con Ecm

Informazioni: Segreteria organizzativa dott.ssa Maria Grazia Corona, dott.ssa Giulia Lolita, tel./fax 02 3666 1452

● **ECOGRAFIA** **Ecografia dei reni e dell'apparato urinario**

Evento Fad sino al 19 dicembre 2015 (riservato agli iscritti degli Ordini della Puglia)

Responsabile scientifico: dott. Giuseppe Sperandeo

Obiettivi: istruire il discente, anche neofita, sulle nozioni di base dell'ecografia ed in particolare dell'apparato urinario per aiutarlo al riconoscimento pratico delle principali patologie ecograficamente rilevabili. Al termine del corso il discente ha la possibilità (non l'obbligo) di frequentare per un periodo che va dai 7 ai 14 giorni l'ambulatorio di ecografia del poliambulatorio Giovanni Paolo II di San Giovanni Rotondo

Ecm: 45 crediti

Quota: 50 euro (verranno devoluti all'Irccs Casa Sollievo della sofferenza)

Informazioni: contatti, Radiologia poliambulatorio, dott. G. Sperandeo, tel. 393 8802948, Ospedale 0882 4101, per le iscrizioni www.myecmweb.it, per i corsi Fad www.fadoperapadrepio.it

● **CARDIOLOGIA** **Convegno cittadellese di cardiologia riabilitativa** Cittadella (PD), 7 novembre 2015, Sala Emmaus, Via Borgo Treviso

Responsabile scientifico: dott. Roberto Carlon

Argomenti: terapia farmacologica (antiaggregante, nuovi anticoagulanti orali, statine, inibitori Pcs9, Pufa n-3, ranolazina, ivabradina, interazioni farmacologiche), diagnostica dislipidemie famigliari, trattamento dell'ischemia residua, trattamento dello shock cardiogeno, assistenza post-Sca, da Chosing wisely a Slow medicine, test cardiopolmonare, training fisico e ripresa dell'attività sportiva, Cardiologia riabilitativa

Ecm: la giornata prevede crediti per i medici cardiologi, internisti, geriatri, medici di medicina generale (in fase di accreditamento)

Quota: l'iscrizione al convegno è gratuita e va effettuata presso il sito <http://www.eolocongressi.it/>

Informazioni: Segreteria organizzativa Eolo congressi eventi, Via Vittorio Veneto, Monselice (PD), tel. 0429 711432, 0429 767381, 392 6979059

● **SPORT** **Giornata apuana di Medicina dello sport**

Marina di Massa (MS), 14 novembre 2015, Hotel Nedy, Via Fescione 128

Responsabile scientifico: dott. Cesare Tonini

Professioni: Medico chirurgo (Anestesia e rianimazione, Cardiocirurgia, Cardiologia, Medicina dello sport, Medicina del lavoro, Medicina fisica e riabilitativa, Medicina generale, Medicina interna, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina legale, Medicina nucleare, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Radiodiagnostica)

Ecm: accreditato Agenas per 8 crediti nazionali

Quota: iscrizione gratuita e da effettuarsi direttamente tramite il sito del provider, iscrivendosi al sito Mcr, a partire dal mese di settembre 2015

Informazioni: Segreteria organizzativa e provider Mcr Conference, www.mcrconference.it (iscrizione solo on line sul sito Mcr), info@mcrconference.it

● **REUMATOLOGIA** **Rheumatology in the elderly**

Fermo, 25-26 settembre 2015, Centro Congressi San Martino, Via Giacomo Leopardi 4

Presidente: Valerio Moretti

Argomenti: Prima sessione 'Osteoporosi Update'; Seconda sessione 'Artrite'; Terza sessione 'Artrosi e dintorni'

Ecm: sono stati assegnati n. 6,0 crediti formativi

Quota: l'iscrizione al congresso è gratuita e obbligatoria

Informazioni: Provider Ecm e Segreteria Organizzativa Csc S.r.l., Provider ECM accreditato al Ministero della Salute Rif. 505, Via L.S. Gualtieri 11, Perugia, tel. 075 5730617, Fax 075 5730619

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della previdenza per email all'indirizzo congressi@enpam.it. Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati. La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.

Terremoto in Nepal, una dottoressa italiana era lì

Una pneumologa prestata all'alpinismo. Annalisa Fioretti si è laureata in medicina a Milano e nel 2003 è arrivata in Nepal come ricercatore presso la Piramide del Cnr. Da allora in poi una serie di scalate. Poi ad aprile un sisma devastante

di Carlo Ciocci

È il 25 aprile di quest'anno. Annalisa Fioretti, pneumologo con la passione per l'alpinismo, si trova in Nepal per scalare il Lhotse, montagna gemella dell'Everest. Al campo base, manca poco a mezzogiorno, nulla fa pre-

sagire che un luogo dall'aspetto paradisiaco si stia trasformando in un inferno. Improvvisamente, infatti, la terra inizia a tremare sotto i piedi. Sembra di stare su una giostra, ma la realtà è ben diversa: si tratta di un terremoto che gli stru-

menti classificheranno di magnitudo 7,9 della scala Richter. E il peggio deve ancora venire: una valanga si stacca da una vicina montagna, viaggia a circa 300 chilometri orari e sulla sua strada trova il campo base che in quel momento ospita un migliaio di persone. "Ero in tenda quando la valanga ci ha investito – racconta Annalisa Fioretti. Molti di quelli che erano all'esterno sono stati spazzati via. Alla fine i morti sono stati 71, mentre il numero di feriti non siamo mai riusciti a quantificarlo". E il fatto non sorprende se si considera che nell'immediato ad affrontare questa maxi emergenza sono stati due soli medici, Fioretti e un suo collega canadese. "In un attimo sono passata da alpinista a medico delle emergenze, il lavoro che avevo svolto in Italia per un

Particolare del campo base devastato dalla valanga causata dal terremoto





anno in un pronto soccorso". Annalisa Fioretti sta vivendo un'esperienza al limite: deve decidere chi soccorrere per primo, il brutto tempo impedisce agli elicotteri di raggiungere quei luoghi e davanti a sé ha ancora solo quattro ore di luce per operare. "Il primo che ho soccorso – ricorda – aveva la testa aperta, faceva impressione solo a vederlo. Una giapponese, invece, aveva il bacino rotto e una gamba completamente ruotata: le abbiamo riportato la gamba in asse dopo averla trattata con un anestetico. Purtroppo, nonostante gli sforzi, sono venuta poi a sapere che la

donna non ce l'aveva fatta. A distanza di tempo – confessa la dottoressa – queste immagini cruente mi tornano ancora nella memoria quando non riesco a dormire".

Il giorno dopo la catastrofe il tempo fortunatamente è migliorato consentendo agli elicotteri di trasportare via tutti, a partire dai feriti. Il terremoto ha devastato il Nepal portandosi via la vita di migliaia e migliaia di persone. In quei tragici frangenti la dottoressa Fioretti è riuscita a raggiungere la capitale Katmandu. Di lì un'organizzazione umanitaria con la quale collabora, Friends of Nepal, l'ha indirizzata in villaggi limitrofi per organizzare un piccolo ospedale itinerante. "Questo periodo – racconta Fioretti – è durato una settimana nel corso della quale siamo riusciti a visitare circa mille persone. Abbiamo cercato di fare il massimo in situazioni di lavoro particolarmente difficili. Eravamo in condizioni igieniche che è un eufemismo definire critiche, mangiavamo e bevevamo

Nella pagina accanto gli effetti del terremoto in Nepal. In questa pagina: Annalisa Fioretti in alto (seconda da sinistra) durante i soccorsi e, in basso, nel corso di una visita

poco: a me si era chiuso lo stomaco. In questo breve arco di tempo ho perso cinque chili di peso. Poi sono rientrata in Italia". A distanza di tempo alla dottoressa Fioretti di quell'esperienza rimane soprattutto la compostezza di un

"La prima persona che ho soccorso aveva la testa aperta, faceva impressione solo a vederla"

popolo: "Frequentando il Nepal da dodici anni e posso dire

che quelle popolazioni hanno un modo di approcciare alla vita molto diverso dal nostro: ho incontrato tante famiglie che avevano perso molti dei loro cari nel terremoto e i sopravvissuti erano lì che ti sorridevano. Questo atteggiamento mi ha dato la forza per andare avanti collaborando con la Roby Piantoni Onlus (www.robypiantoni.it) che sviluppa progetti di solidarietà per queste popolazioni.

Ho in mente di tornare presto in Nepal – conclude Fioretti. Lì c'è ancora molto da fare". ■



Fotografia

In questa rubrica
pubblichiamo
una selezione di
scatti realizzati
da medici
e dentisti.
L'iniziativa è
in collaborazione
con **AMFI**
(Associazione
medici fotografi
italiani)



Ignazio Sfragara

medico di medicina generale e oculista come libera professione. Nato a Butera (CL), esercita la professione nel gruppo Utap di Verona. Per gli scatti utilizza la Nikon D5100 e come obiettivi 18-105 f3,5 e 55-200 f4

*In questa e nella pagina accanto
una serie di scatti panoramici;
in alto in senso orario:
Death Valley, Monument
Valley e il Grand Canyon*







In queste pagine: in alto e a sinistra tre scatti eseguiti in Sudafrica (in alto Capetown e a sinistra Soweto).

La foto a destra è stata scattata nello Swaziland





Fotografia



COME INVIARE LE FOTO

Spedizione via email a:
giornale@enpam.it
o condivisione attraverso
il social network **Flickr**
nel gruppo dell'Enpam:
www.enpam.it/flickr

Le foto devono avere
una risoluzione minima
di 1600x1060 pixel e de-
vono essere a 300 Dpi.

Sia via **email** che tra-
mite **flickr** è necessa-
rio fornire un recapito
telefonico, email, un
breve curriculum pro-
fessionale, e indicare il
tipo di fotocamera e
relativi obiettivi utiliz-
zati



Un mare di bracciate

Un medico toscano ha nuotato per 50 chilometri nel mare etrusco. Tra gli obiettivi valorizzare una disciplina poco conosciuta

di **Laura Petri**



È possibile nuotare per sette ore senza mai fermarsi? La risposta è sì. Marco Paghi, classe 1959, medico dello sport e del lavoro a Colle Val d'Elsa, lo ha fatto.

L'11 e 12 luglio ha partecipato a una maratona in acqua, la 'Nuotando in mare etrusco', coprendo una distanza di 50 chilometri, ma non si considera un 'eroe': "Se l'ho fatto io – dice – lo possono fare anche altri. Il mare era calmo anche se nei primi chilometri c'erano una fastidiosa corrente fredda e tantissime meduse che riducevano la visibilità".

L'11 luglio Paghi ha nuotato da Bolgheri (a nord di Piombino) fino al golfo di Baratti in 7 ore, 49 minuti e 35 secondi; era da solo in quanto la staffetta che doveva accompagnarlo aveva avuto dei problemi. Il giorno successivo, insieme a cinque atleti del Nuoto Grosseto, ha coperto invece la distanza tra Punta Ala e Follonica in cinque ore e mezzo. "L'ho fatto perché mi diverto e voglio dare maggiore visibilità alla specialità del nuoto in acque libere che altrimenti rischia di scomparire" – ha detto Paghi. Per lo stesso motivo già nel 2009 si era inventato la Piombino – Portoferraio e, l'anno successivo, l'Isola d'Elba – Follonica. ■



In alto: Marco Paghi impegnato nella 'Nuotando nel mare etrusco'. Le due cartine indicano il percorso coperto



IL SUO PERCORSO SPORTIVO



- 1981 conquista tre titoli italiani assoluti nel mezzofondo (gare fino a 5 km)
- 1988 con la Nazionale partecipa ai primi Campionati Europei. Vince due Portoferraio-Sestri Levante e partecipa tre volte alla ormai mitica Ponza- San Felice Circeo

- 1989 termina l'attività agonistica
- Dal 1990 al 1996 è responsabile medico della Nazionale di nuoto Fondo e Gran fondo e partecipa a tre Campionati Europei ed ad un Mondiale
- Nel 2004 ricomincia a partecipare alle gare in mare
- Tornano i risultati; piazzamenti sul podio ai campionati italiani sia Uisp che Fin, diversi titoli regionali, diverse vittorie di categoria
- 2005 è primo tra i Master presenti e settimo assoluto ai campionati Italiani di Palermo
- Negli anni successivi i risultati continuano ad essere discreti ma, nel Calendario Nazionale, non appaiono più gare aperte ai master oltre i 10 km. Allora inventa la Piombino – Portoferraio del 2009 e nuoto l'Isola d'Elba – Follonica nel 2010

Omaggio al dialetto genovese

Un gruppo musicale della costiera ligure traduce in genovese i testi di Fabrizio De Andrè. L'idea è venuta a un medico di famiglia e il pubblico la apprezza

di **Laura Petri**

Rileggere l'opera di Fabrizio De Andrè in dialetto genovese funziona a giudicare dalle numerose esibizioni canore dei Mandillà, gruppo musicale ligure che nel 2008 si è imbarcato nell'avventura di tradurre il repertorio del cantautore scomparso. "All'inizio - dice il medico di famiglia di Moneglia Giuseppe Avanzino, voce del gruppo e traduttore dei testi - abbiamo interpretato le canzoni più popolari come Bocca di rosa, Un giudice, Via del campo. Poi abbiamo affrontato anche i testi più difficili da tradurre e adattare come Don Raffaè, canzone in cui De Andrè, con un napoletano maccheronico, denunciava la situazione critica delle carceri italiane negli anni Ottanta e il rapporto di sottomissione dello Stato al potere malavitoso". Il nome stesso scelto per il gruppo è un termine usato in un brano cantato in genovese 'Creuza de mà' da De Andrè. Oggi il complesso, più o meno rimaneggiato nella formazione, ha in repertorio una trentina di pezzi. "Non siamo una cover band - dice Avanzino - noi riarrangiamo le mu-

siche di De Andrè con un'impronta più folk grazie al suono della fisarmonica e delle percussioni. Facciamo una quindicina di concerti l'anno. Suoniamo nelle manifestazioni locali, nelle piazze liguri, ma anche fuori regione con un buon riscontro di pubblico. In primavera l'incasso di un nostro concerto è andato a sostegno dell'Associazione italiana osteogenesi imperfetta (Asitoi)".

Il primo vero cd dei Mandillà è uscito due estati fa: conteneva undici canzoni eseguite dal vivo in occasione di un concerto al Teatro Lux di Sestri Levante e, grazie alla partecipazione al Premio Tenco, è stato inserito tra i primi 10 dialettali dell'anno. ■



VIDEO E MUSICHE DEI MANDILLÀ SONO SU WWW.MANDILLA.IT E SU YOUTUBE

PIERO DI COSIMO, il pittore che odiava i dottori

Talentuoso, anarchico, incompreso dai suoi contemporanei. Eppure fantasioso, geniale, capace di anticipare stili e argomenti. La mostra che rende omaggio a un artista bohémien, nato nel Quattrocento.

Se Piero di Cosimo fosse nato cinque secoli più tardi, talento e carattere lo avrebbero portato stabilmente sulle copertine di siti e settimanali dedicati allo star system. Un uomo del Quattrocento vissuto a contatto con Leonardo da Vinci e Botticelli ma dall'indole bohémien, un anarchico che soffriva le consuetudini sociali bruciato dalla passione per la propria missione, un artista che nel Quattrocento veniva descritto come eccentrico, solitario, tanto bizzarro nei suoi comportamenti da rifiutare di essere osservato dai suoi garzoni mentre era impegnato a creare. Oggi stimolerebbe curiosità e interesse nel pubblico, dagli storici dell'epoca venne etichettato come "pazzo". Tra questi Giorgio Vasari, che a distanza di qualche anno dalla sua morte raccontava scandalizzato le manifestazioni più singolari del pittore: solitario ma capace di slanci di umorismo contagiosi, affascinato dai temporali ma terrorizzato dai fulmini, bestiale in certi atteggiamenti ma abile al punto di rivaleggiare con Leonardo nella cura dei particolari. E, addirittura, "diceva male de' medici, degli speciali e di coloro che

guardano gli ammalati, e che gli fanno morire di fame; oltra i tormenti degli scioppi, medicine, cristieri et altri martorii".

Eppure è proprio quell'irrequietezza incompresa dai contemporanei che consente oggi a Piero di Cosimo di prendersi la sua rivincita. I mondi nati dalla sua fantasia, impossibili da trasmettere nella vita di tutti i giorni, ci hanno raggiunto attraverso opere come *La liberazione di Andromeda*, così diversa dalla perfezione fotografica dei primi ritratti ispirati al lavoro dei maestri olandesi del tempo. Un percorso



Foto: Piero Di Cosimo, *Santa Maria Maddalena* 1490 circa Tavola Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica Palazzo Barberini; a sinistra *La scoperta del miele* 1500-1505 circa Tavola Worcester (MA), Worcester Art Museum, Museum Purchase; in basso *Liberazione di Andromeda* 1510-1515 circa Tavola Firenze, Galleria degli Uffizi

PIERO DI COSIMO 1462-1522

Pittore eccentrico fra
Rinascimento e Maniera

Firenze - Galleria degli Uffizi
23 giugno - 27 settembre 2015
Biglietti: intero € 12,50 ridotto € 6,25

Orari: martedì 8.15 - 22.00
dal mercoledì alla domenica
8.15 - 18.50
chiuso il lunedì

Catalogo: Giunti Editore
www.unannoadarte.it

professionale ma soprattutto umano che la Galleria degli Uffizi di Firenze racconta fino al prossimo 27 settembre, in una mostra di 45 dipinti che affianca alla creatività del pittore le vicende di un artista forse troppo avanti rispetto al suo tempo. ■



Libri di medici e di dentisti

CERVELLI DA BUTTARE di Alessandro Stefani



L'autore, professore di neurologia presso l'Università di Roma Tor Vergata, ci guida in un breve viaggio nelle malattie neurodegenerative caratterizzate da demenza. Vengono illustrati alcuni casi clinici, paradigmatici del declino neuropsicologico nel corso di patologie diverse, quali Alzheimer, demenza frontotemporale, Parkinsonismo; a fuoco risultano soprattutto le famiglie, il rischio di disintegrare rapporti ed affetti.

Un libro aggiornato, che si interroga anche sul nostro ruolo di specialisti, indotti talvolta a porre diagnosi così brucianti in anticipo; poi comunque tenuti a seguire, a testimoniare, la disintegrazione progressiva dei nostri malati. Ogni racconto fa infatti da preludio a un commento scientifico, che tratta lo stato dell'arte della ricerca e delle terapie disponibili.

Armando editore, Collana psicopedagogica, pp. 256, euro 20,00



2033. NOSTALGIA DI DOMANI di Romano Forleo

Un romanzo d'avventura e d'amore nel mondo fantastico del 2033, scritto dal ginecologo Romano Forleo che porta nel volume la sua esperienza di medico e di uomo impegnato nel servizio sociale e politico. Una società sobria e gentile, impegnata e ridente, risorta dalla crisi dei nostri giorni, ha consentito un profondo mutamento dei costumi e un mondo migliore.

Un padre e una figlia confrontano le storie personali travolte dalla memoria della mamma scomparsa in una misteriosa storia di intrighi.

Un romanzo che va oltre le rive del Tevere, fino al Sudamerica e alla Cina, in una visione globale ricca di sorprese.

Edizioni Ensemble, Roma, 2014, pp. 264, euro 15,00



TEMPO BIOLOGICO E TEMPO FISICO di Pietro Cugini

La parte prima del volume, prettamente filosofica, viene trattata sotto forma di 'pensieri'. La parte seconda è interamente riportata nel Cd: è esclusivamente scientifica e attiene ai principi e metodi della disciplina bio-medica definita 'Cronobiologia'.

Il libro è un'opera di filosofia e scienza della temporalità fisica e biologica, alla cui stesura, l'autore (ex professore universitario di medicina interna, studioso di Cronobiologia clinica) ha dedicato molti anni nell'intento di poter raccogliere materiale bibliografico e formulare nuove idee esaustive.

Il libro fornisce chiarimenti e risposte ai tanti quesiti sul tema 'Tempo', sia sostanziali ontologici (cosa è, perché è, di cosa è fatto, che significato ha, a cosa serve), sia formali fenomenologici (come è, dove è, che forma ha, che funzione ha, come si misura).

Società editrice Universo, Roma, 2015, pp. 869, euro 82,00

LA SINDROME DI ULISSE. L'ODISSEA SANITARIA

di Nino Giangregorio



La scelta del titolo non è certo casuale. Letteratura e sanità si intrecciano in questo nuovo libro del dentista Nino Giangregorio che si è ispirato all'Odissea di Omero. L'ispirazione classica, però, non è che un pretesto letterario per dare forma e significato alla moderna odissea che costringe migliaia di malati a girovagare per medici, quando si esaurisce il rapporto di fiducia tra il paziente e il curante e la salute sembra essere una chimera. Da ciò il 'pendolarismo della salute', un fenomeno che è profondamente radicato nella nostra cultura e di cui tutti più o meno abbiamo fatto esperienza. Nella seconda parte dell'opera l'autore ha voluto fare un bilancio della sua vita spirituale, sentimentale e professionale.

La nuova città editore, Terlizzi (BA), 2013, pp. 238, euro 15,00

MARIA BEATRIZ DO MAR di Carlo Marchi

Una favola per adulti quella del pediatra Carlo Marchi. Maria Beatriz vive a Genipabu, una spiaggia del nord est del Brasile. Maria Beatriz non parla con nessuno, mai. La chiamano 'a loca', la pazza. Per la verità lei parla, dice: «Bom dia», buongiorno, a chi scriverà la sua storia. La cosa straordinaria è che Maria Beatriz parla ai delfini che si avvicinano tanto a lei da rischiare di spiaggiarsi. Maria Beatriz nelle notti senza luna fa l'amore con gli uomini di Genipabu; le donne non ne sono gelose perché si tratta di una povera pazza che fa tornare a casa i mariti tranquilli. Ma lungo la via... troveremo anche dei morti ammazzati.

0111 Edizioni, 2014, pp. 143, euro 14,50

L'INTIMITÀ PERDUTA. OLTRE LA SESSUALITÀ, ALLA RICERCA DELL'EROS di Maria Paola Simeone

Un libro di Maria Paola Simeone, ginecologa, per svelare il valore dell'intimità e le ragioni per le quali ci sono difficoltà per raggiungerla ai nostri giorni. Una sintesi di alcune piccole regole, per arrivare a superare la paura dell'intimità, per evitare inutili conflitti. Un manuale che parla al lettore con complicità, in un linguaggio confidenziale. Pillole di saggezza per fare chiarezza su temi apparentemente privi di regole... Questo manuale è stato scritto per dare la possibilità di ricercare le paure che impediscono di realizzare la più alta forma di espressione che la vita offre: l'Amore.

Europa edizioni, Roma, 2015 pp. 153, euro 12,90

LA TRAPPOLA DELLA REINCARNAZIONE di Giancarlo e Luciana Rosati

Gli autori – il medico Giancarlo Rosati e la psicologa Luciana Rosati Chezzi - tracciano l'interpretazione della reincarnazione alla luce delle scritture, della psicologia e della fisica quantistica e pongono l'accento sul fenomeno più importante della vita e dell'universo intero. Il mondo che percepiamo è costruito sul karma cioè sulle inclinazioni che affollano la mente nel momento in cui moriamo. Sono queste che intrecciano la corda del karma che si trasmette nel tempo. Il karma non è una legge di merito come afferma la credenza popolare, ma un principio vitale che garantisce la sopravvivenza dell'universo con una potenza che nessuno può arrestare se non l'illuminazione.

Edizioni Milesi, Modena, 2015, pp. 319, euro 25,00



UOMO A TERRA! di Feberico Lunardi

L'autore, medico militare, cerca di portare il lettore sulla sabbia afghana, tra nugoli di bambini, uomini con lunghe barbe e donne completamente coperte fino a quando una deflagrazione cancella tutto lasciando per terra un soldato italiano. Nove di loro raccontano come la propria vita è cambiata in un istante. Dieci anni di missione militare con la quale siamo e saremo chiamati tutti a confrontarci.

QuiEdit, Verona, 2014, pp. 154, euro 15,50

ASPETTI TRAUMATOLOGICI NEL PODISMO

di Roberto Bruscoli

La frequentazione dell'ambiente del podismo, associata alla professione di medico, hanno spinto Roberto Bruscoli - specializzato in ortopedia, medicina dello sport e fisioterapia - a scrivere questo manuale, con la speranza che qualche collega, medico o podista amatoriale, vi possa trovare notizie utili.

Il libro è disponibile presso la Libreria dello sport di Pesaro: ldpesaro@libreriadellosport.it.

2015, pp. 139, euro 20,00

GLI STRAORDINARI VIAGGI DI ORFEO

di Emil Ratiu

Il professor Orfeo ritorna dall'Italia nel suo Paese e, sorpreso dall'invasione dei minatori sulle strade di Bucarest nel giugno 1990, si rifugia sotto le impalcature del 'Palazzo del Popolo'. Scopre che sotto le fondamenta continua ad esistere il vecchio centro storico. L'ultima parte del romanzo del medico Emil Petru Ratiu, descrive la distruzione del mondo a opera dell'uomo e si conclude con l'avvento di una nuova era, di vera pace con tutto il creato.

Il cerchio, 2014, pp. 123, euro 15,00

FEDE E MALATTIA di Sergio Audino

La malattia è sempre un'esperienza sconvolgente; degrada, o raffina, l'animo del paziente, ma non lo lascia mai inalterato. Specie se si tratta di una patologia invasiva come il cancro. L'autore, invece di chiudersi a riccio, ha preferito confrontarsi a viso aperto con questa esperienza devastante e raccontarla da un duplice punto di vista: di medico e di credente.

Il Pozzo di Giacobbe, Trapani, 2014, pp. 184, euro 15,00





ROTTAMATORI & ROTTAMATI. GIOVANI E ANZIANI NEL XXI SECOLO di Vittorio Carreri



Rottamazione è un termine che ha assunto un significato positivo in termini di rinnovamento, quasi un manifesto contro le generazioni precedenti, accusate di immobilismo e conservazione del potere. Ma è veramente così semplice il confronto tra vecchie e nuove generazioni? Vittorio Carreri, medico specializzato in Igiene, descrive la condizione degli anziani nel nostro Paese. Unendo la grande esperienza in campo sanitario e la mai estinta passione civile, l'autore ci invita a una riflessione sul significato stesso dei termini vecchio e nuovo, mettendo in discussione il dogma mediatico di un giovanilismo sterile, acritico e dilagante.

Editoriale Sometti, Mantova, 2015, pp. 120, euro 13,00

A QUEI TEMPI di Sergio Patrignani



Con questo libro, l'autore vuole raccontare la sua gioventù in Romagna nei difficili anni della guerra, la vita universitaria a Roma e l'attività di primario medico a Ferentino (Frosinone) e a Magliano Sabina (Rieti). In questo lungo percorso appare l'enorme diversità della medicina di allora rispetto ad oggi e il rammarico per la fine dell'attività ospedaliera con la pensione. Lo spirito di questo volume nasce certamente dalla passione per la vita di medico, ma anche dalla speranza di poter interessare e coinvolgere i giovani a intraprenderla.

Youcanprint, Tricase (LE), pp. 91, 10,00 euro

30 STORIE CLINICHE DI PSICOTERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE di Lucio Sibilia e Luciana Borgo



La psicoterapia cognitivo-comportamentale ha una solida tradizione scientifica e la sua efficacia terapeutica, per la maggior parte dei disturbi psichici, è sostenuta da numerosissime ricerche sperimentali. Meno nota è l'attenzione data alla vicenda umana. Queste "storie cliniche", invece, comprendono non solo il resoconto tecnico delle terapie, ma anche gli aspetti personali ed interattivi delle persone che ne fanno esperienza viva, nei due diversi ruoli: il libro degli psichiatri Lucio Sibilia e Stefania Borgo evidenzia con linguaggio immediato come questa esperienza abbia inciso sulla storia di vita dei pazienti e, spesso, anche dei terapeuti.

FrancoAngeli, Milano, 2014, pp. 391, euro 38,00

A MORIRE SON BUONI TUTTI di Francesco Aragona

L'autore, direttore del dipartimento chirurgico dell'ospedale Cannizzaro di Catania, presenta una raccolta di epitaffi, a volte ironici e qualche volta poetici, che per la loro concisione e arguzia costituiscono un vero e proprio genere letterario, nella convinzione che, come recita un antico proverbio russo, "moriremo realmente quando nessuno si ricorderà più di noi".

Edizioni Ets, Pisa, 2014, pp. 171, euro 14,00

SCIENZA ED EVOLUZIONISMO di Giovanni Lo Presti

È così certa la teoria dell'evoluzionismo che ha avuto origine da Darwin? Giovanni Lo Presti, specializzato in Clinica dermosifilopatica, esprime un parere ben diverso. Il dissenso non può essere più totale e sfida la teoria darwiniana non sulla base di prove empiriche, ma di evidenze scientifiche, facendo emergere anche tutte le contraddizioni dell'ipotesi evoluzionista.

Albatros Il Filo, Roma, 2010, pp. 170, euro 13,90

PSICHIATRIA INTERSOGETTIVA. DALLA CURA DEL SOGGETTO AL SOGGETTO DELLA CURA

di Paolo Cozzaglio

Questo libro di Paolo Cozzaglio, psichiatra, propone un percorso per avvicinarci alla malattia mentale, invece di allontanarla con angoscia, e così riscoprire - paradossalmente - che nella follia si può riconoscere il proprio essere 'Soggetto' se si comprende che la malattia è esperienza comune legata al vissuto di passività che si sperimenta nella vita.

FrancoAngeli, Milano, 2014, pp. 207, euro 27,00

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.



De Lorenzi, medico condotto a cavallo di due secoli

Il dottor Giovanni Battista Finocchiaro De Lorenzi, iscritto all'Ordine di Verbano-Cusio-Ossola, ci ha inviato alcune immagini relative al nonno materno, Giovanni Battista De Lorenzi, nato ad Intra (ora Verbania) nel 1863 e scomparso nel 1931. Laureato a Torino nel 1887, il dottor De Lorenzi si perfezionò in Igiene a Roma (Prof. Pagliani), in chirurgia a Pavia (Prof. Bottini) e in ostetricia ginecologia sempre a Pavia (Prof. Mangiagalli). De Lorenzi fu medico sia in servizio ospedaliero (Ospedale S. Rocco di Intra e Ospedale militare di riserva durante la grande guerra), che in servizio territoriale dal 1890 al 1920. Dal 1920 al 1930 prestò servizio solo come medico condotto. Nell'immagine a fianco, il tesserino di appartenenza all'associazione nazionale medici condotti; nell'immagine in alto la foto ricordo per il decimo anniversario di laurea (1897, De Lorenzi è in ultima fila il quarto da sinistra); nell'immagine in basso la foto ricordo del venticinquesimo anniversario di laurea (De Lorenzi è contrassegnato con il numero 16).

In questa rubrica immagini del passato professionale di medici e dentisti. Chi fosse interessato a pubblicare i propri scatti potrà trasmettere le foto (accompagnate da una breve descrizione) all'indirizzo di posta elettronica giornale@enpam.it



Un francobollo e un annullo per la donazione del sangue

In occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue Poste Italiane ne ha emessi 800mila del valore di 80 centesimi l'uno



Un albero privo di foglie, dai cui rami sgorga una goccia di colore rosso intenso. È l'immagine scelta da Poste italiane per il francobollo che ha celebrato lo scorso 14 giugno la Giornata mondiale del donatore di sangue. Un riconoscimento

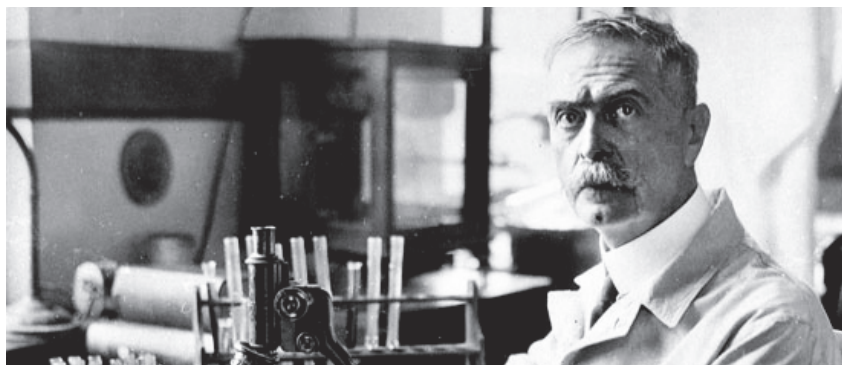
per gli 1,7 milioni di italiani che almeno una volta all'anno scelgono di essere donatori, e allo stesso tempo un'occasione per gli altri di riflettere su una scelta che può salvare delle vite. Il francobollo è racchiuso all'interno di un foglietto che contiene i simboli di

Avis, Fidas, Fratres e della Croce Rossa Italiana, le associazioni che fanno parte del Civis, il Coordinamento interassociativo volontari italiani del sangue.



Il presidente, Maria Teresa Letta, è l'autrice del testo che i possessori del francobollo (del valore di 80 centesimi) troveranno all'interno del bollettino illustrativo ufficiale. L'Organizzazione mondiale della Sanità ha istituito la Giornata mondiale del donatore di sangue nel 2004, scegliendo la data in quanto giorno di nascita del premio Nobel austriaco Karl Landsteiner, scopritore nei primi anni del '900 dei gruppi sanguigni e del fattore Rh.

**Un riconoscimento per gli
1,7 milioni di italiani che
almeno una volta all'anno
scegliono di essere donatori**



Il Nobel Karl Landsteiner

La tiratura del francobollo (prevista in 800mila esemplari) si inserisce nella serie tematica "il Senso civico", che ha visto emissioni dedicate alla coesione nazionale durante le emergenze, al ricordo della tragedia del Vajont e all'operazione Mare nostrum per l'assistenza ai migranti. ■ (g.p.v.m.)

Lettere al PRESIDENTE



LIBERA PROFESSIONE DOPO LA PENSIONE

Percepisco la pensione dall'Enpam dal primo dicembre 2011 (Fondo di previdenza generale, Quota A e Quota B, e Fondo dei medici di medicina generale). Poiché continuo a esercitare la libera professione come specialista in Medicina del lavoro, ho sempre versato il contributo dovuto sul reddito libero professionale anche dopo la data del pensionamento. Dal Giornale della Previdenza ho letto che ogni 3 anni il Fondo della libera professione dovrebbe essere aggiornato e di seguito anche la quota di pensione che ne deriva. Vorrei ora sapere quando riceverò questo adeguamento.

Luciano Lozza, Bonate Sotto (Bergamo)

Gentile collega,
il supplemento di pensione viene liquidato d'ufficio ogni 3 anni. Poiché sei in pensione dal 2011, il primo adeguamento ti verrà calcolato sulla base dei contributi versati per i redditi 2012-2013-2014. Tenendo presente che il contributo per il reddito 2014 lo verserai nel 2015, sempre che tu abbia scelto di pagare in unica soluzione, e che quindi solo successivamente l'Enpam potrà calcolare l'importo da integrare al tuo assegno, il supplemento ti verrà accreditato nel 2016.

CONTRIBUTI SULLA QUOTA B E SULLA GESTIONE DEGLI SPECIALISTI ESTERNI

Sono un ex-dirigente ospedaliero in pensione e sono in pensione di vecchiaia dell'Enpam dal 2011 avendo raggiunto il sessantacinquesimo anno di età. Dal 2006 svolgo attività libero professionale presso un centro di diagnostica radiologica convenzionato, che versa a mio nome regolarmente i contributi del fondo specialisti esterni; a mia volta verso i contributi del fondo B. Vorrei sapere qual è il destino di questa contribuzione.

Francesco Mari Barzi, Umbertide (Perugia)

Gentile collega, tutto quello che viene versato all'Enpam è sempre valorizzato ai fini pensionistici. Con i contributi che paghi per la tua attività da libero professionista (presso il

centro di diagnostica radiologica o per qualsiasi altro paziente) maturerai una pensione supplementare che ti verrà accreditata sull'assegno che già percepisci dall'Enpam. Con la quota, invece, che viene versata dal centro diagnostico a tuo nome sulla gestione degli specialisti esterni maturerai una pensione ordinaria che potrai percepire nel momento in cui cesserai il rapporto professionale con la società presso cui lavori. A quel punto l'accredito che riceverai dall'Enpam si comporrà di tre quote di pensione: una che deriva dai contributi di Quota A, una che scaturisce dai contributi di Quota B, e una terza calcolata sui contributi accreditati come specialista esterno.

TOTALIZZAZIONE O RICONGIUNZIONE?

Mi sono laureato nel 1992 e sono stato assunto come dirigente ospedaliero dal 1999. Quest'anno, dopo 16 anni di attività ospedaliera, ho iniziato l'attività di specialista ambulatoriale. Mi sono state proposte da più persone più opzioni previdenziali, contraddittorie, che di seguito le riassumo:

- 1) totalizzazione
- 2) ricongiunzione di tutti i contributi versati in una unica cassa previdenziale (Enpam)
- 3) riscatto di alcuni anni del corso di laurea o di specialità al fine di ottenere un minimo pensionabile Inps (ex Inpdap)

Paolo Giovanardi, Modena

Gentile collega, per sapere se è ancora possibile per te riscattare presso l'Inps gli anni di formazione anche se hai cessato l'attività come dipendente, ti consiglio di rivolgerti all'Inps. Veniamo quindi alle due ipotesi della totalizzazione e della ricongiunzione. Si tratta di due strumenti che consentono di mettere a frutto per la pensione tutti gli spezzoni contributivi maturati, ma in modi diversi. La totalizzazione è sempre gratuita e si totalizzano tutti i periodi ma i contributi restano lì dove sono. Ogni gestione calcola la propria quota

di pensione in base ai periodi di iscrizione maturati. Il metodo di calcolo applicato per determinare l'assegno di pensione è quello contributivo (se però in una gestione si maturano i requisiti per la pensione, per quella quota l'assegno viene calcolato secondo il sistema in vigore per quel fondo specifico). La domanda va fatta prima di andare in pensione. Con la ricongiunzione, invece, i contributi accreditati su una gestione non più attiva, nel tuo caso gli anni maturati presso l'Inps, vengono trasferiti su una gestione attiva, per te quella degli specialistici ambulatoriali che appartiene al Fondo della medicina convenzionata dell'Enpam. Mentre con la totalizzazione, quindi, percepiresti due pensioni, una dall'Inps e l'altra dall'Enpam, con la ricongiunzione prenderesti un unico assegno. L'importo della rendita, inoltre, ti verrebbe calcolato con un unico sistema di calcolo, quello peculiare dell'Enpam, il contributivo indiretto a valorizzazione immediata che tiene conto della media dei redditi di tutta la vita lavorativa.

Un sistema dunque più vantaggioso rispetto al contributivo della previdenza pubblica. La ricongiunzione è sempre onerosa, in alcuni casi però il montante di contributi che viene trasferito copre il costo della ricongiunzione che diventa gratuita. Si può però dare anche il caso in cui il montante da ricongiungere è talmente alto che si genera un residuo di cui l'iscritto per legge non potrà godere. Totalizzazione e ricongiunzione sono dunque due strumenti che hanno la stessa finalità ma che hanno regole e anche caratteristiche diverse. Per poter fare una scelta consapevole ti consiglio di fare domanda di ricongiunzione presso l'Enpam, che di per sé non ti vincola a scegliere.

Nel frattempo potresti rivolgerti a un patronato per sapere l'importo della pensione Inps che ti verrebbe riconosciuta con la totalizzazione. Cosicché, una volta ricevuta la lettera di proposta dall'Enpam per la ricongiunzione (ci vorrà un po' di tempo perché dobbiamo ricevere i dati dall'Inps), avresti gli elementi per poter fare una scelta consapevole e ponderata, considerando gli eventuali pro e contro anche alla luce del vantaggio della deducibilità fiscale delle spese previdenziali a cui potresti andare incontro se scegliesti di ricongiungere i contributi.

CON L'ENPAM IN PENSIONE ANCHE PRIMA DI 65 ANNI

Perché lodate eventuali riforme sapendo benissimo che l'Enpam non versa la pensione ai medici di medicina generale che hanno 65 anni e che ne avrebbero diritto?

Maria Rosa Monteu, Torino

Gentile collega,

la riforma dell'Enpam entrata in vigore a gennaio 2013 ha mantenuto la possibilità di andare in pensione anticipata. Nel 2015 basta aver compiuto 60 anni e sei mesi e aver maturato 35 anni di anzianità contributiva (effettiva, riscattata e/o ricongiunta) e 30 anni di anzianità dalla laurea.

La riforma ha anche mantenuto la possibilità di andare in pensione a qualsiasi età con 42 anni di anzianità contributiva (effettiva, riscatta e/o ricongiunta), e 30 anni dalla laurea. Da una verifica della tua posizione contributiva risulta che avresti potuto chiedere il pensionamento già nel 2010, prima cioè dell'entrata in vigore della riforma.

Inoltre, se lo volessi, potresti andare questo stesso anno perché hai l'anzianità contributiva che ti consente di farlo anche con i nuovi regolamenti. Se però decidessi di posticipare la pensione al 2017, quando cioè avresti 65 anni, il tuo assegno incrementerebbe di circa 180 euro, mentre a 68 anni aspettando la pensione di vecchiaia l'aumento sarebbe di ben 750 euro circa al mese.

LA PENSIONE ANTICIPATA DI QUOTA A FA ECCEZIONE

Leggo sui regolamenti dei Fondi dell'Enpam che in presenza di 42 anni di anzianità contributiva e 30 anni di anzianità di laurea si può richiedere la pensione anticipata con qualunque età anagrafica. È possibile che riscattando i 6 anni di laurea e raggiungendo quindi i 42 anni di anzianità contributiva io possa vedere accolta una domanda di pensione anticipata anche per quanto riguarda la Quota A pur avendo meno di 65 anni?

Lanmarco Laquidara, Carrara (Massa Carrara)

Gentile collega,

l'Enpam prevede la possibilità di andare in pensione a qualsiasi età se si hanno 30 anni di anzianità dalla laurea e 42 anni di contribuzione (effettiva, riscattata, ricongiunta), oppure con il requisito minimo di età (nel 2015, 60 anni e sei mesi), 30 anni di anzianità dalla laurea e 35 anni di contribuzione (effettiva, riscattata, ricongiunta).

Questi requisiti sono validi per tutte le gestioni dell'Enpam fatta eccezione per la Quota A del Fondo di previdenza generale, per la quale esiste un regime particolare.

Per la Quota A infatti è possibile richiedere il pensionamento anticipato a 65 anni, sempre che gli iscritti abbiano maturato 20 anni di anzianità contributiva su questa gestione, non siano già titolari di una pensione da totalizzazione o di invalidità a carico dell'Ente e non si siano cancellati dall'Albo. Quindi, nel tuo caso, potrai andare in pensione anticipata nel 2019, quando cioè compirai 65 anni.

Ti ricordo che per poter chiedere questa pensione è necessario optare per il calcolo con il metodo contributivo su tutta l'anzianità maturata sulla Quota A. La scelta va espressa formalmente compilando un modulo specifico, aggiuntivo rispetto a quello di domanda della pensione, entro il mese in cui si compiono 65 anni (per te entro il 30 novembre 2019). Questa scadenza è improrogabile. In ogni caso è sempre meglio inviare il modulo ancora prima, cioè entro l'anno che precede il compimento dei 65 anni. Così facendo, infatti, gli uffici che calcolano i contributi previdenziali potranno addebitare la Quota A fino alla data precisa della pensione e non avrai l'incomodo di dover chiedere rimborsi o di pagare conguagli successivamente. Per valutare la convenienza di chiedere la pensione a 65 anni o all'età della vecchiaia, ti invito a utilizzare il nostro servizio di Busta arancione. Andando nell'area riservata del sito Enpam potrai consultare un'ipotesi di pensione che ti mostrerà quanto prenderesti con il pensionamento anticipato e quale sarebbe invece la rendita qualche anno più tardi con il trattamento di vecchiaia.

RINUNCIARE ALLA PREVIDENZA È ANTICOSTITUZIONALE

Volevo soltanto porre una semplice domanda: è possibile rinunciare alla previdenza? O meglio uscire dalla Fondazione? Sarebbe sicuramente più democratico poter scegliere se aderire o meno!

Le dico questo perché forse in certi ambienti non si ha percezione e consapevolezza del fatto che i tempi siano cambiati. Si rende conto che ci sono tanti medici più o meno neolaureati che non lavorano e che devono pagare la vostra Fondazione? A me personalmente la pagano i miei genitori. La Fondazione poteva avere senso in altri tempi, ormai è diventata una Fondazione per soli medici ricchi. Si rende conto che i tempi cambiano? E magari anziché cambiare sede con i soldi dei contribuenti perché non ridurre la quota di contribuzione? Provo vergogna per tutto questo.

Francesco Santoro

Gentile collega, l'obbligo di contribuzione che imputi alla Fondazione come imposizione iniqua è sancito dall'articolo 38 della Costituzione della Repubblica Italiana, per cui "ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria". Ai compiti previsti in quest'articolo provvedono organi e istituti che sono predisposti o integrati dallo Stato. L'obbligo di contribuzione, dunque, è un vincolo che risponde a un principio di solidarietà dei sistemi previdenziali. Dovresti consi-

derare che versando i contributi, non solo stai accantonando un risparmio che ti verrà restituito sotto forma di pensione, ma che ti garantisce il diritto all'assistenza, il diritto a una pensione dignitosa (senza requisiti contributivi minimi) che ti verrebbe pagata nella malaugurata ipotesi che un'inabilità assoluta e permanente non ti permettesse più di lavorare. Con l'iscrizione all'Enpam, inoltre, le tue tutele sono estese anche ai tuoi familiari, qualora ce ne fosse bisogno. La Quota A, a cui evidentemente alludi nella lettera, è quindi una gestione pensata e istituita con un forte vincolo solidaristico per garantire ai giovani una copertura previdenziale continuativa anche quando il lavoro non è ancora avviato. Tieni inoltre presente che tutto quello che versi per la previdenza obbligatoria è deducibile dalle tasse. Ogni sistema previdenziale ha un suo equilibrio attuariale grazie al fatto che i contribuenti pagano fino a una certa età. Al momento della pensione riceverai una rendita perché chi viene dopo di te continuerà a pagare i contributi fino all'età prevista. Se tutti decidessero di sottrarsi all'obbligo di versare i contributi si comprometterebbe la stabilità del sistema a danno di tutti e delle generazioni future che erediterebbero un sistema non più sostenibile e non più in grado di dare garanzie.

Il contributo intero di Quota A, che viene pagato dagli iscritti dai quarant'anni in poi, è di circa 120 euro al mese deducibili dalle tasse. Quest'importo è già ridotto per i più giovani tant'è che fino a 30 anni gli iscritti pagano circa 20 euro al mese, fino a 35 il contributo è poco meno di 40 euro mentre fino a quarant'anni è di circa 67 euro al mese. Inoltre, anche per far fronte alle mutate condizioni economiche, a cui ti riferisci, abbiamo già approvato di ridurre la contribuzione intera e di destinare il 15 per cento di questo gettito contributivo all'assistenza strategica. Proprio perché l'Enpam non è una Fondazione solo per ricchi. La riduzione della Quota A, però, per poter essere operativa ha bisogno del via libera dei ministeri vigilanti, che non è ancora arrivato.

Alberto Olivetti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma**; oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: giornale@enpam.it.

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.

I NUOVI ORGANI COLLEGIALI DELLA FONDAZIONE ENPAM PER IL QUINQUENNIO 2015-2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Alberto Oliveti

Vicepresidente vicario: Giovanni Pietro Malagnino

Vicepresidente: Roberto Lala

Consiglieri: Stefano Falcinelli, Anna Maria Calcagni, Luigi Galvano, Eliano Mariotti, Giacomo Milillo, Giuseppe Renzo, Giampietro Chiamenti, Gianfranco Prada, Riccardo Cassi, Costantino Troise, Pasquale Pracella, Francesco Buoninconti, Franco Pagano

COMITATI CONSULTIVI:

LIBERA PROFESSIONE - QUOTA B

Presidente: Alessandro Zovi

Vice Presidente: Gerhard Konrad Seeberger e Marco Chiarello

Componenti: Pasquale Pracella*, Enzo Maria Fracassi, Giuseppe Fernando Galizia, Secondo Roberto Cocca, Giuseppe Guarnieri, Pier Paolo Barchiesi, Andrea Fattori, Domenico Mazzacuva, Gabriele Perosino, Claudio Mario Procopio, Giulio Del Mastro, Gian Paolo Marcone, Renato Mele, Stefano Visintainer, Michele Mangiucca, Massimo Ferrero, Giovanni Evangelista Mancini, Marco Chiarello

MEDICI DI MEDICINA GENERALE, PEDIATRI DI LIBERA SCELTA ED EMERGENZA TERRITORIALE

Presidente: Raffaele Tataranno

Vice Presidente: Francesco Carrano e Giovanni Panero

Componenti: Vito Albano, Roberto Tata, Vincenzo Larussa, Francesco Benevento, Gian Galeazzo Pascucci, Khalid Kussini, Francesco Prete, Ugo Giovanni Tamborini, Enea Spinozzi, Giuseppe De Gregorio, Donato Monopoli, Antonio Nicola Desole, Luigi Spicola, Mauro Ucci, Franco Cappelletti, Leandro Pesca, Roberto Rosset, Lorenzo Adami, Franco Pagano*, Giovanni Semprini, Stefano Leonardi

SPECIALISTI AMBULATORIALI E MEDICINA DEI SERVIZI

Presidente: Mario Virginio Di Risio

Vice Presidente: Maurizio Capuano e Andrea Raggi

Componenti: Maria Carmela Strusi, Lisetta Corso, Antonino Cardile, Francesco Buoninconti*, Francesco Ventura, Luciano Terrinoni, Speranza Iossa, Giancarlo Conte, Giuseppe Cappello, Patrizia Collina, Leonardo Cuccia, Fernando Muià, Giuseppe Pantaleo Spirto, Gonario Aghedo, Giuseppe Vitellaro, Leopoldo Ciuffoletti, Giovanni Corazza, Armando Calzavara

SPECIALISTI ESTERNI IN REGIME DI ACCREDITAMENTO

Presidente: Claudio Dominedò**

Vice Presidente: Giuseppe Molinari e Mario Floridi

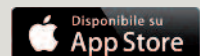
Componenti: Renato Minicucci, Francesco Lacerenza, Roberto Marena, Demetrio Iaria, Oliviero Gorrieri, Giuseppe Iuvano, Roberto Panni, Achille Dato, Giorgio Spagnolo, Giorgio Martini, Michele Cannata

* rappresenta la Consulta in CdA

** rappresenta la Consulta nell'Assemblea nazionale

Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM
fondato da Eolo Parodi



cerca la app Enpam
www.enpam.it/giornale



Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258 - Fax 06 48294260

email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Carlo Ciocci (Coordinamento)

Paola Boldregghini, Silvia Fratini (Segreteria di redazione)

Marco Fantini

Andrea Le Pera

Laura Montorselli

Laura Petri

Marco Vestri

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)

Vincenzo Basile

Valentina Silvestrucci

Massimo Paradisi (per Coptip Industrie Grafiche)

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Angelo Ascanio Benevento, Riccardo Cenci,

Silvia Di Fortunato, Claudio Testuzza,

Gian Piero Ventura Mazzuca, il consigliere Onaosi Umberto Rossa
il presidente di FondoSanità Franco Pagano

FOTOGRAFIE

Alessandro Parente (pag.18), Domenico Cammarano,

Tania Cristofari, Foto d'archivio: Enpam, Thinkstock

Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche

41100 Modena (MO) - v. Gran Bretagna, 50

Tel. 059 312500 - Fax 059 312252

email: centralino@coptip.it



MENSILE - ANNO XX - N. 4 DEL 27/07/2015

Di questo numero sono state tirate 466.000 copie

Registrazione Tribunale di Roma

n. 348/99 del 23 luglio 1999



ISCRIVITI ALL'AREA RISERVATA E RATEIZZA I CONTRIBUTI



www.enpam.it



**Usa la metà password contenuta
nel foglietto con gli angoli rossi che
accompagna il Modello D***

ENPAM
PREVIDENZA • ASSISTENZA • SICUREZZA

* Il Modello D cartaceo e il foglietto con la metà password sono stati spediti solo a chi non è ancora iscritto all'area riservata

